IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 48 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì 17 Febbraio 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Parlamento inglese.

I lettori troveranno in appresso il testo del discorso della Corona che Re Edoardo VII ha pronunziato dinanzi ai membri delle due Camere inaugurando con la consueta solennità la nuova sessione parlamentare, nonchè il resoconto delle prime sedute.

Tanto nel discorso del Trono, quanto nei discorsi successivi pronunciati dai più autorevoli uomini di Stato inglesi, senza distinzione di partito, è stata ricordata con nobilissime parole la grande catastrofe che ha colpito l'Italia e il concorso prezioso e pietoso che la marina inglese ha potuto portare nel primo e più difficile momento alle vittime dell'immane disastro.

Il nostro Sovrano, dai luoghi stessi ove accorse tra i primi con S. M. la Regina, designò alla riconoscenza degli italiani l'opera ammirabile dei marinai inglesi e russi e nella prima seduta della Camera e del Senato i rispettivi Presidenti e il Capo del Governo, fra i calorosi ed unanimi applausi delle Assemblee, si resero, con elevati sensi, fedeli interpreti dei sentimenti di gratitudine del popolo italiano per lo slancio generoso, col quale la marina inglese volle porgere i più efficaci soccorsi alle povere vittime.

Nè abbiamo obliato come l'augusto fratello di Re Eduardo, il Duca di Connaught, che occupa uno dei gradi più eminenti nell'esercito britannico, volle in quei giorni interrompendo la sua crociera, recarsi nella regione colpita e porgere a tutti parole di conforto e di incoraggiamento.

Questi atti di nobilissima solidarietà non si dimenticano dal popolo italiano, sensibile per indole alle prove di simpatia ed affetto che gli vengono date, specialmente nel momento della sventura.

Noi dunque non sciogliamo un debito di riconoscenza, che rimane incancellabile nella mente e nel cuore verso la Nazione inglese, esprimendo le più vive grazie per le sollecite, generose, cordiali manifestazioni, che l'illustre Sovrano della Gran Brettagna e i suoi illustri uomini di Stato vollero rivolgere all'indirizzo dell'Italia nell'inaugurare la nuova Sessione parlamentare.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno nero ● sono della notte

(S) **Madrid** 16. — L'*A. B. C.* si dice autorizzato a dichiarare che il viaggio di Re Alfonso a Villa Viciosa non avrà alcun rapporto col preteso progetto di matrimonio del Re Manuel.

(S) **Brindisi**, 16 — Stamane, proveniente da Nizza, è giunto Ferid Pascià, ex-Gran Visir di Turchia.

Partirà stasera per l'Albania.

(S) **Parigi**, 16 — Il *Journal* ha da Pietroburgo: Si smentisce che si parli di intentare un processo contro il conte Witte, a causa delle sue relazioni coi partiti dell'estrema sinistra.

● (S) **Pietroburgo**, 16. Il Senato, su domanda del Min. dell'Interno, ha risposto ai due quesiti seguenti:

1° si può permettere la conversione di un israelita alla fede musulmana? *sì*.

2° gl'israeliti convertiti alla fede musulmana debbono essere liberati dalle prescrizioni che la legge impone? *no*.

● (S) **New-York**, 16. I giornali smentiscono la voce che Roosevelt si recherà a far visita al Papa, quando si recherà in Italia e dicono che Roosevelt da Napoli proseguirà direttamente per l'Africa senza recarsi a Roma.

DA PARIGI.

(Per telefono della notte)

Parigi, 17, ore 0.20. — A proposito delle voci corse tempo fa e specialmente dopo il disastro di Calabria e di Sicilia circa una soluzione della questione vaticana in Italia, il *Temps* esamina più minutamente nel suo articolo di fondo la questione e dice: « Al Papa non restano ora che due soluzioni: una è irrealizzabile, e tutti lo sanno, ed è la restaurazione del potere temporale; l'altra sarebbe una rinunzia formale a questo potere, che i Papi si sono trasmessi da Carlo Magno in poi. Ora con questa rinunzia il Sovrano Pontefice sconfesserebbe i suoi predecessori e legherebbe i suoi successori.

Egli biasimerebbe in certo modo le scomuniche che Pio IX ha lanciato contro il Re d'Italia, egli modificherebbe il carattere del suo potere accettando di non essere più che il primo dei vescovi cristiani installati in Roma.

Per chiunque conosca la storia della Chiesa, una tale ipotesi è inammissibile. Supponiamo d'altronde la conciliazione realizzata. Vi sarebbero in Roma due Sovrani, uno a fianco dell'altro: l'uno temporale, l'altro spirituale. Chi avrebbe la maggiore influenza?

Il Papa? Allora il Re d'Italia non sarebbe più che il suo Connestabile.

Il Re? Il Papa allora non sarebbe più che l'elemosiniere del Capo dello Stato.

La vita della Chiesa e quella dello Stato sarebbero impossibili a distinguersi. Lo Stato prenderebbe delle responsabilità per le quali esso non è stato creato.

Infine, e soprattutto, risolverebbe con questo nuovo regime la questione della nazionalità del Papa e dei Cardinali? E quella della sede del Papato?

Se dopo il pontificato di Urbano VI nel 1378 tutti i Papi sono stati italiani, salvo forse i Borgia, che erano di origine spagnuola, ma che si erano italianizzati nel XV secolo, si è che, in una sommossa famosa, il popolo di Roma decise di non tollerare una seconda volta l'esodo di Avignone, che aveva voluto che l'eletto del Conclave fosse sempre italiano.

Perchè? Perchè il Papa sovrano di un paese italiano non poteva essere che italiano.

Per la stessa ragione vi fu sempre una forte maggioranza di Cardinali italiani, perchè i Cardinali erano chiamati ad occupare nello Stato romano cariche pubbliche. In una parola è il potere temporale che spiega e giustifica la composizione del Sacro Collegio e la nazionalità del Papa.

Se dunque una « politica di conciliazione » sopprimesse la rivendicazione teorica di questo potere non vi sarebbe più nessuna ragione valevole, perchè la maggioranza dei Cardinali ed il Papa stesso siano italiani.

Si arriverebbe così ad avere in Roma un Papa di origine straniera, che lo Stato italiano sarebbe obbligato di proteggere.

Il *Temps* conclude dicendo che queste voci, se continuano a correre non hanno nessun fondamento e che la questione romana è e deve rimanere insoluta.

(Francamente per venire a questa conclusione era perfettamente inutile *scrivere* l'articolo - tanto più che a Roma nessuno si è sognato di voler risolvere la questione vaticana *surtout* dopo il terremoto! — *N. d. D.*).

— Le divergenze fra i Min. della Marina e delle Finanze non sono appianate. Caillaux vuol concedere soltanto la metà dei crediti richiesti dal Min. della Marina, Picard.

— Ieri sera all'Hotel Ritz i consiglieri della Camera di commercio italiana hanno festeggiato la nomina a G. Uff. della Corona d'Italia del presidente comm. Trezza, offrendogli una grande medaglia d'oro coniata espressamente.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA.

Il discorso della Corona

(S) **Londra**, 16. — Oggi col cerimoniale solenne ha avuto luogo l'apertura della quarta sessione della attuale legislatura parlamentare.

Il Re e la Regina si sono recati al Palazzo di Westminster in una berlina tirata da otto cavalli, scortata dai corazzieri e seguita da altre berline di gala, nelle quali erano i dignitari della Corte e i personaggi del seguito.

Lungo tutto il percorso la folla fittissima, contenuta da una doppia fila di soldati, ha salutato rispettosamente e calorosamente i Sovrani al loro passaggio.

Alle 2 il corteo reale è giunto innanzi all'ingresso principale del Palazzo di Westminster situato ai piedi della torre Regina Vittoria.

Quivi erano ad attenderli le rappresentanze dei due rami del Parlamento ed il Principe e la Principessa di Galles.

Il Re e la Regina, salito lo scalone d'onore, si trattennero qualche tempo nella *Robing Room*, dove vestirono i paludamenti di circostanza e quindi un nuovo corteo si formò dirigendosi all'aula della Camera dei Lords, sul cui magnifico trono gotico Edoardo e la Regina Alessandra presero posto mentre il Principe e la Principessa di Galles si siedevano su scanni dorati situati in posizione meno elevata.

Quindi il Re Edoardo pronunciò il seguente discorso:

Milords, Signori,

« Sono molto commosso e molto soddisfatto per la calorosa accoglienza che è stata fatta a Me e alla Regina, durante la nostra visita all'Imperatore ed alla Imperatrice di Germania, da parte di tutte le classi della società. Noi abbiamo avuto il maggior piacere nel rivedere le LL. MM. e credo fermamente che l'effetto della cordiale accoglienza di cui siamo stati oggetto da parte Loro sarà di fortificare i sentimenti di amicizia tra i due paesi che sono reciprocamente indispensabili alla loro comune vita ed al mantenimento della pace.

« I nostri rapporti colle Potenze straniere continuano ad essere amichevoli.

« Si sono fatti soddisfacenti progressi nei negoziati per le questioni estere.

« E' stato concluso un trattato cogli Stati Uniti per regolare l'uso delle vie fluviali adiacenti alla frontiera internazionale tra il Canadà e gli Stati Uniti. Tale questione è una delle più importanti per il Canadà. Il punto di vista del Governo del Dominio fu studiato nei minimi particolari.

« Il Nostro Ambasciatore a Washington ha trattato pure colla cooperazione dei Ministri della Giustizia del Canadà e di Terranova l'accordo circa la soluzione mediante la giurisdizione arbitrale della questione della pesca nell'America settentrionale.

« Spero che questo accordo sarà il mezzo per terminare in modo definitivo ed amichevole la questione, che fu lungamente discussa tra il nostro paese e gli Stati Uniti.

« Dei trattati arbitrali sono stati conclusi dal nostro Governo con quelli della Francia, dell'Italia e della Spagna.

« I trattati che erano giunti a termine sono stati rinnovati per un periodo di 5 anni e noi vi proponiamo di fare altri trattati cogli stessi intendimenti.

« La situazione in Persia continua a cagionare inquietudine.

« Il Governo non vuole allontanarsi dal principio del non intervento degli affari interni di questo paese.

« Nello stesso tempo il Governo pensa che lo stato di cose esistente in Persia esige che si stabilisca un regime rappresentativo sotto una forma pratica, per assicurare la realizzazione delle riforme indispensabili nel campo economico, finanziario ed amministrativo e per condurre la pace nel paese.

« Mettendo i disordini attuali in pericolo i numerosi interessi commerciali ed economici che l'Inghilterra e la Russia hanno in Persia, i due Governi hanno iniziato in questo momento uno scambio di vedute a tale riguardo.

« Sono lieto di pensare che sono migliorate le probabilità di una soluzione alle difficoltà sorte nei Balcani.

« Spero fermamente che si giungerà ad un accordo, che sarà soddisfacente per tutti gli Stati interessati.

« La notizia del disastroso terremoto che avvenne recentemente in Sicilia e Calabria destò i più vivi sentimenti di pietà per le popolazioni colpite da questa catastrofe. Gli ufficiali e i marinai della mia flotta prestarono la loro assistenza e gli approvvigionamenti navali e militari del Mediterraneo vennero utilizzati per venire in aiuto alle vittime.

« Mi compiaccio che il mio popolo abbia mostrato in occasione di questa terribile calamità la sua simpatia per la nazione italiana amica.

« La Conferenza internazionale che è adunata in questo momento a Londra arriverà, io lo spero fermamente, a trovare il modo di risolvere certe questioni di ordine marittimo. Le decisioni che questa Conferenza prenderà vi saranno sottoposte, affinchè Voi abbiate il mezzo di esaminarle, quando si domanderà il Vostro assenso a tali misure legislative, che potranno essere necessarie per mettere il nostro Governo in grado di ratificare la Convenzione sulla Corte internazionale per le prede.

« Il modo col quale sono state accolte le misure prese dal nostro Governo per migliorare l'amministrazione dell'India ci ha cagionato una profonda soddisfazione.

« Vi sarà pertanto immediatamente presentato un *bill* intorno ad affari che esigono la vostra sanzione. Io desidero vivamente che le misure, che si devono prendere per dare effetto alla politica annunciata dal mio Messaggio del novembre scorso ai Principi ed ai popoli dell'India, possano proteggere imparzialmente gli interessi di tutte le classi e comunità nel mio Impero indiano e possano sviluppare la loro prosperità.

« L'opera compiuta dalla Convenzione per una più stretta unione delle Colonie dell'Africa del Sud, che ha terminato durante il corrente mese le sue sedute a Capetown, elaborando il piano di una Costituzione sud-africana, segna il termine della prima tappa nel consolidamento di questa parte importante del mio Impero.

« *Signori della Camera dei Comuni!*

« Vi saranno presentate in tempo utile le previsioni del bilancio e delle spese per l'anno venturo.

« Per diverse cause, tra le quali figurano il nuovo fondo costituito l'anno scorso per le pensioni per la vecchiaia e l'aumento divenuto necessario del bilancio della marina, le spese dell'anno in corso supereranno considerevolmente quelle dell'esercizio precedente.

« In queste circostanze i crediti necessari per i servizi dello Stato nel venturo anno richiederanno un esame molto approfondito, di guisa che vi rimarrà, credo, un tempo più breve per l'esame delle altre misure legislative.

« *Milords e Signori!*

« Vi sarà nuovamente sottoposto il *bill* che tratta della questione agraria dell'Irlanda e della concessione di case nelle città, *bill*, al quale avete consacrato nella scorsa sessione parte del vostro tempo e dei vostri lavori.

« Vi sarà poi presentato un *bill* riguardo alla separazione della Chiesa dallo Stato nel paese di Galles.

« Sono presentemente in possesso del rapporto della Commissione che ho istituita più di tre anni fa per fare una inchiesta sulla applicazione di assistenza e sulle misure da prendere per alleviare la miseria, proveniente dalla disoccupazione involontaria.

« Le conclusioni della Commissione stessa sono in questo momento oggetto del più serio esame da parte del mio Governo. Questo vi proporrà una legge tendente ad una migliore organizzazione del mercato del lavoro, mediante un sistema di borse del lavoro coordinate.

« Potendo in seguito apparire necessari altri progetti per rimediare alla disoccupazione, essi vi saranno presentati in vista di costituire centri industriali per alcune industrie, ove predominano gli inconvenienti dello sfruttamento degli operai.

« Vi sarà sottoposto un progetto per la modificazione della legge relativa alle elezioni parlamentari ed alle circoscrizioni elettorali di Londra.

« Tra le proposte che vi saranno presentate in ordine alle misure finanziarie per l'anno in corso, ve ne sarà una per la modificazione della legge relativa alle pensioni per la vecchiaia, in certi punti ove si constatarono nella pratica ineguaglianze di trattamento.

« Vi sarà pure presentato un progetto tendente a proibire lo sbarco e la vendita nel Regno Unito del pesce pescato nelle regioni sottoposte a divieto di pesca nel mare che bagna le coste della Scozia.

« Sarete inoltre chiamati ad occuparvi dei progetti tendenti a modificare la legge contro l'ubriachezza ed a regolare gli approvvigionamenti di latte e le ore di lavoro nelle botteghe.

« Domando umilmente a Dio onnipotente di benedire i vostri lavori su tali questioni e su tutte le altre.

La cerimonia ebbe termine alle 2.30 pom. ed il Re e la Regina rientrarono alle 3 pom. in Buckingham Palace.

La discussione sull'Indirizzo

● (S) **Londra**, 16. *Camera dei Comuni.* L'aula della Camera è gremita, avendo il P. Min. Asquith rivolto un caldo invito alla maggioranza di assistere alla seduta, in cui si svolgerà una importantissima discussione.

S'inizia infatti la discussione sull'Indirizzo di risposta al discorso del Trono.

Rogers, liberale, domandando che si approvi l'Indirizzo, ricorda la catastrofe che colpì la Sicilia e la Calabria e i sentimenti di simpatia verso l'Italia che la catastrofe provocò in Inghilterra.

E soggiunge: Siamo legati all'Italia da vincoli di amicizia e di benevolenza e la Camera ricorderà con piacere che nell'ora del dolore il popolo italiano ha ricevuto l'opportuno soccorso dalla marina inglese. (Applausi).

Rogers si compiace che la parte del discorso del Trono che riguarda le questioni internazionali sia una nota di pace e di buon volere. L'entusiasmo e la cordialità che hanno caratterizzato l'accoglienza fatta ai Sovrani inglesi a Berlino contribuiranno a dissipare i malintesi che sono potuti sorgere in certi circoli dalle due parti del mare del Nord.

Balfour (capo dell'Opposizione) si associa a queste parole. Non ha alcuna critica da fare contro i provvedimenti presi dal Governo per ciò che concerne gli affari esteri. Fa tuttavia alcune riserve riguardo alla Persia, perchè egli non è sicuro che la costituzione democratica, stabilita sotto le pressioni della Russia e dell'Inghilterra, possa essere un rimedio per tutte le difficoltà economiche e commerciali di quel paese.

Parlando della situazione agraria in Irlanda, accusa il Governo di lasciare impunemente violare la legge.

Asquith (P. Ministro) a proposito della questione d'Oriente, dice: « Noi abbiamo fatto e continueremo a fare del nostro meglio per giungere ad una soluzione pacifica delle difficoltà balcaniche. Elogia vivamente sir E. Grey e rileva, anche a nome del Governo inglese, la moderazione dimostrata da Kiamil Pascià durante i negoziati con le Potenze estere. Confida che i successori di Kiamil Pascià continueranno la sua politica che sembrava prossima a giungere ad un compromesso, onorevole per tutti e non svantaggioso per la Turchia, con l'Austria-Ungheria e la Bulgaria.

I problemi che restano a risolversi, quantunque meno importanti, non richiedono meno un trattamento prudente e simpatico verso la Serbia, il Montenegro e la Grecia.

Asquith dichiara che non gli spetta di commentare il mutamento di ministero avvenuto a Costantinopoli, ma esprime l'augurio di vedere la Turchia resa più forte, mercè la riforma della sua amministrazione, ed entrata definitivamente nella via della libertà e dell'eguaglianza.

In Persia la situazione è molto poco soddisfacente ed essa non fa che peggiorare col trascorrere del tempo. Il Governo inglese non cerca di amministrare un rimedio occidentale a mali orientali, ma ritiene che non vi sia nessuna probabilità di miglioramento, salvo che lo Scià non mantenga la promessa di stabilire in Persia le istituzioni rappresentative su salde basi ed in forma pratica.

Il Pr. Ministro, continuando, dice che il Governo britannico vuole continuare a non intervenire negli affari della Persia, ma, stante il pericolo che la situazione presenta in una parte della Persia, ha consigliato ripetutamente allo Scià, di accordo con la Russia, di mantenere le promesse fatte.

L'Inghilterra non può andare più oltre, senza giungere all'intervento diretto, che desidera evitare: ma il Governo inglese non consentirà nessun prestito e nessuna specie di aiuto per lo Scià, finchè questi persevererà nella sua disastrosa politica. Attualmente i Governi inglese e russo si trovano pienamente d'accordo nella questione persiana.

Asquith risponde poscia a Balfour. Dichiara che riconosce l'esistenza di uno stato di cose deplorevole in alcuni punti dell'Irlanda, ma la responsabilità ricade un po' su coloro, che sono incaricati di applicare le leggi, e non vi è nulla in esse che permetta di ottenere la testimonianza necessaria per punire gli atti di boicottaggio e di intimidazione.

Asquith soggiunge: Spero che il programma indicato nel discorso del Trono potrà essere intieramente esaurito durante la sessione.

Passando alla questione finanziaria, Asquith dice che questa sarà la principale della sessione.

Tutte le misure proposte faranno parte del programma di riforme sociali, delle quali le pensioni operaie saranno le prime ad essere effettuate.

● (S) **Londra**, 16. *Camera dei Lordi.* Lord Liverpool, Lord Hemphill, il marchese di Lansdowne e Lord Crewe esprimono parole di simpatia verso l'Italia per la catastrofe che ha colpito la Sicilia e la Calabria e manifestano la loro soddisfazione, perchè la marina inglese ha potuto prestare soccorso alla nazione amica.

STATI UNITI.

(S) **Washington**, 16. — La Camera dei Rappresentanti ha approvato l'elevazione dell'Arizona e del Nuovo Messico al rango di Stati.

La Camera ha approvato, modificandolo in qualche punto, il bilancio del Senato che riduce lo stipendio del Segretario di Stato, per rendere possibile dal punto di vista costituzionale la nomina di Knox a questo posto.

● (S) **Washington**, 16. *Camera.* Si approva una legge, la quale prescrive che tutti i transoceanici che trasportano passeggieri dovranno essere muniti di apparecchi radiotelegrafici.

FRANCIA.

● (S) **Parigi**, 16 — *Senato* — Si discutono i crediti supplementari.

Prevost de Launay (Destra), critica l'organizzazione dei servizi delle poste, ove tutto, dice, è subordinato alla politica.

L'oratore attacca specialmente una lettera inviata dal Symian ad un deputato della maggioranza, accordantegli un favore riservato agli amici politici. Questa lettera fu affissa ai muri.

Symian risponde che il suo nome e la sua firma gli furono carpiti di sorpresa. Mai egli scrisse una lettera simile.

Prevost riconosce la buona fede di Symian, ma chiede un'inchiesta.

Il Ministro *Barthou* promette l'inchiesta, che sarà completa e severa.

L'incidente è chiuso e la seduta è tolta.

URUGUAY

(S) **Montevideo**, 16 — Nel Messaggio letto alla riapertura della Camera il Presidente della Repubblica dichiara che il potere esecutivo non si è mai trovato in condizioni così favorevoli per far rispettare il principio di autorità e garantire l'ordine.

Nella parte che concerne la finanza il Messaggio aggiunge che, malgrado l'aumento del bilancio, l'esercizio finanziario si chiude con un nuovo avanzo che si calcola a 7 milioni e mezzo.

NEL MAROCCO.

(S) **Parigi**, 16 — Si ha da Fez: Harris corrispondente del *Times* è qui giunto. L'Ambasciata spagnuola è attesa tra una quindicina di giorni e forse anche più tardi a causa delle pioggie.

L'istruzione della *mahalla* continua con buon successo sotto la direzione della missione francese, i cui ufficiali hanno l'autorizzazione di entrare nei magazzini imperiali e di sorvegliare sull'armamento, sul nutrimento e sulla paga dei soldati. Questi si mostrano molto riconoscenti verso il maghzen che si serve di istruttori capaci.

Il Sultano Afid ha piena fiducia nella missione francese.

La situazione in Turchia.

(S) **Londra**, 16. — Si ha da Costantinopoli:

L'opinione pubblica va man mano comprendendo la portata della caduta di Kiamil pascià. Sono state tenute riunioni a Stambul e vi è stata criticata l'attitudine della Camera. Si crede generalmente che, se questa si fosse condotta costituzionalmente, Kiamil Pascià avrebbe saputo calmare l'agitazione e sarebbe riuscito vincitore dalla discussione.

Il Ministro dei lavori pubblici, Gabriel Effendi, ha assunto l'*interim* del dicastero degli esteri, in attesa dell'arrivo di Rifat Pascià.

Il Gran Visir ha ricevuto il Corpo diplomatico ed ha espresso la convinzione che la crisi attuale non cambierà in nulla l'opera delle riforme interne nè la politica internazionale.

(S) **Costantinopoli**, 16. — Rifaat Pascià ha accettato il portafoglio degli Esteri, Tewfik Pascià rifiuta di occuparsi del disbrigo degli affari in corso del Ministero degli Esteri sino all'arrivo del suo successore.

(S) **Costantinopoli**, 16. — Zia pascià ha compilato il bilancio senza consultare Laurent. Il bilancio non è diviso in capitoli e prevede un *deficit* di 3 milioni 700,000 lire turche, ma il *deficit* reale è di cinque milioni poichè Zia pascià ha compreso nel bilancio le entrate straordinarie il cui incasso è improbabile. Il bilancio stampato è stato consegnato alla Porta, e quindi Zia pascià si è dimesso.

● (S) **Costantinopoli**, 16. Il giornale *Ikdam* annuncia che la Porta contrarrà un prestito per la costruzione del porto di Benghasi.

● (S) **Costantinopoli**, 16. Zia bey ha rifiutato di assumere l'*interim* del Ministero delle Fondazioni pie.

Un articolo oscuro del "Times"

(S) **Londra**, 16. — Il *Times* constata la condizione di dipendenza nella quale si trovano il nuovo Ministero turco ed il Parlamento ottomano di fronte al Comitato « Unione e Progresso » e dice che la esistenza di questo potere occulto è fatale al regime costituzionale, come allo svolgimento dell'opinione pubblica che deve servirgli di guida. Il trionfo di questo ente rivoluzionario, che rovesciò il dispotismo di palazzo in nome della costituzione, dimostra che la situazione della Turchia è sempre rivoluzionaria.

A Vienna, a Sofia e senza dubbio anche altrove si sente che con Kiamil Pascià è scomparso un elemento di stabilità. La scelta di Hilmi Pascià mitiga l'impressione sfavorevole cagionata dalla prova della sua Potenza che il Comitato « Unione e Progresso » ha dato al mondo, e le dichiarazioni che il nuovo Gran Visir ha fatto sono soddisfacentissime.

La Turchia ha evidentemente il diritto di condurre i suoi affari come vuole. Ma, se essa cambiasse indirizzo non potrebbe sorprendersi di vedere terminare la simpatia che l'Inghilterra le ha attestato. Un Parlamento nel quale molti membri si sono impegnati ad appoggiare una organizzazione di questo genere, non è affatto un Parlamento libero ed il Governo che è emanazione di un Parlamento non libero e che fatalmente può scatenare una tirannia nella forma la più grave, è uno dei Governi più detestabili.

(S) **Londra**, 16. — Il *Daily Telegraph* deplora la caduta di Kiamil Pascià, ma promette il benevolo appoggio dell'Inghilterra al suo successore, raccomandando però a questi di non entrare in lotta contro il Sultano.

Le dichiarazioni di Hilmi pascià

(S) **Vienna**, 16. — La *N. F. Presse* pubblica una intervista avuta con il nuovo Gran Visir Hilmi pascià, nella quale questi ha detto: Mio primo atto è stato oggi l'invio di un dispaccio circolare a tutti gli Ambasciatori di Turchia, dichiarando che la politica estera della Turchia rimane assolutamente la stessa, perchè essa è indipendente dal cambiamento delle persone e rimane una politica nazionale. Hilmi pascià ha dato in seguito assicurazioni che i negoziati coll'Austria-Ungheria saranno ora condotti rapidamente. Per quanto concerne il boicottaggio delle merci austro-ungariche il Gran Visir ha lasciato comprendere che le misure energiche già prese in parecchie località avevano dato eccellenti risultati. Si è espresso pure in modo rassicurante circa il boicottaggio a Costantinopoli. Hilmi pascià ha dichiarato una pura invenzione la recente voce relativa ad un complotto contro il Sultano, voce che aveva lo scopo di nuocere alla Costituzione.

La Questione d'Oriente.

Una smentita austriaca.

(S) **Vienna** 16. — La *Politische Correspondenz* pubblica:

La notizia che il Gabinetto di Vienna ha inviato o sta per inviare una Nota circolare circa la questione dei Balcani è completamente infondata.

Serbia

● (S) **Vienna**, 16. I giornali hanno da Belgrado:

La *Stampa* annuncia che la Commissione delle finanze ha deciso di proporre l'approvazione di un credito di 11 milioni di *dinars*, occorrenti per l'armamento e l'equipaggiamento dell'esercito.

Il Ministro delle Finanze ha dichiarato che dispone dei fondi necessari per coprire il credito stesso.

Movimento elettorale

L'on. Bertolini a Montebelluna.

Treviso, 16. — Il Ministro dei LL. PP. on. Bertolini ha in questi giorni fatto un breve soggiorno a Montebelluna, capoluogo del suo collegio elettorale, ed è stato oggetto delle più vive ed affettuose dimostrazioni da parte di quelle popolazioni.

Alla partenza dell'on. Ministro da Montebelluna che ha avuto luogo alle ore 15, il largo viale che conduce alla stazione era gremito di popolo convenuto nel centro del Collegio anche dai paesi vicini.

Alla stazione si trovavano a salutare l'on. Bertolini i Sindaci e le Giunte dei Comuni del Collegio ed un numero grandissimo di amici che vollero manifestargli la calda e cordiale simpatia da cui è circondata l'opera di lui al Governo, specialmente nei dolorosi avvenimenti di questi ultimi giorni.

Alla partenza del treno l'on. Bertolini fu vivamente acclamato.

L'on. Ministro giungerà a Roma domattina.

La candidatura dell'on. Rava a Vergato.

Vergato, 16 ore 15. — Nonostante tutte le stravaganti notizie divulgate da giornali socialisti e clericali, la candidatura dell'on. Rava nel Collegio di Vergato non solo non corre alcun pericolo ma trovasi in condizioni migliori delle elezioni precedenti.

Oggi, infatti, in una solenne adunanza tenutasi nel Capoluogo il Comitato generale all'uopo costituitosi - presidente il cav. Bonino e segretario il cav. Soldati - ha proclamato all'unanimità, fra grandi applausi, il nome dell'onor. Rava, presenti tutti i Sindaci, tutti i consiglieri provinciali del Circondario e gli elettori più influenti di ogni frazione del vastissimo Collegio.

Il loro numero era superiore a quello che si verificò nelle adunanze del 1900 e del 1904 in circostanze simili.

Il Comitato mandò all'on. Rava un lungo ed entusiastico dispaccio di saluto, confermandogli la fiducia incrollabile della grandissima maggioranza del corpo elettorale.

I partiti anticostituzionali tenteranno, al solito, ma invano, di contrastare il terreno all'on. Rava, ma tanto il candidato socialista che il clericale raccoglieranno scarsissimo numero di voti.

In Lombardia.

Milano, 16 ore 18.30. — Nel Collegio di Affori la situazione è cambiata avendo il conte Febo Borromeo con lettera scritta oggi dichiarato che per precedenti impegni egli deve accettare la candidatura offertagli nel Collegio di Melegnano e non può quindi presentarsi in quello di Affori.

Così nel collegio di Affori rimane in campo la candidatura cattolica dell'avv. Degli Occhi, il quale dovrà lottare contro un candidato socialista, probabilmente il Dell'Avalle, segretario della Camera del lavoro.

Nel collegio di Melegnano il Borromeo avrà contro il Valvassura-Peroni, candidato cattolico.

In Provincia di Reggio Emilia

Nel Collegio di Reggio Emilia stante il ritiro del deputato on. Spallanzani, Domenica scorsa in una numerosa riunione di elettori monarchici costituzionali fu proclamata la candidatura del comm. prof. dott. Angelo Menozzi, nativo di Reggio Emilia e che è onore della scienza chimica ed agraria italiana. Il prof. Menozzi da lungo tempo dimora a Milano ove insegna le sue dottrine nella R. Scuola superiore di Agricoltura, nel R. Istituto tecnico superiore, e nella scuola superiore di medicina veterinaria.

Pel suo valore e per la sua integrità personale dal corpo elettorale milanese fu eletto consigliere comunale ed anche ora è assessore in quell'Amministrazione e membro del Consiglio sanitario provinciale.

La candidatura dell'illustre cittadino reggiano, sebbene improvvisata all'ultima ora, ha subito incontrate le più vive simpatie nel campo costituzionale e democratico, poichè il Menozzi è veramente democratico per le sue origini, essendo figlio di una modestissima famiglia di contadini della Villa di Fogliano in Comune di Reggio.

Nessuno meglio di lui col pensiero, coll'opera e col lavoro ha potuto dimostrare come sia falso che nella società moderna vi siano barriere di classi, e come invece si possa dalla classe più umile pervenire alle più elevate posizioni sociali per sola virtù di studio e di lavoro.

Contro di lui il partito socialista si affermerà nuovamente sul nome del pseudo apostolo Camillo Prampolini, che sarà un intellettuale del partito dei lavoratori, ma che non è mai stato un lavoratore, nemmeno sotto l'aspetto intellettuale.

L'ottima organizzazione del partito socialista, trovandosi però questa volta di fronte ad una deficiente organizzazione del partito costituzionale per quanto indubbiamente più numeroso, fa credere come più probabile la riuscita del Prampolini, pur potendosi essere certi di una splendida affermazione monarchica sul nome del Menozzi.

— Nel Collegio di Correggio la candidatura di S. E. l'on. Cottafavi fu acclamata, nel capoluogo e nei subcentri da numerosi Comitati fra il più vivo entusiasmo che non lascia alcun dubbio sulla sua splendida riconferma.

Il partito socialista contrappone al Cottafavi la candidatura del conferenziere Stocchi Amilcare a scopo di affermazione, ma con nessuna probabilità e speranza di successo.

— A Castelnovo Monti l'on. Micheli avrà nuovamente una splendida riconferma della fiducia del corpo elettorale, come una nuova riconferma di piena sfiducia raccoglierà l'eterno candidato socialista prof. Laghi.

— A Montecchio si ritira il deputato socialista on. Borciani e si presenta al suo posto del partito stesso il prof. Samoggia che ha all'attivo di essere un ottimo agrario, ed al passivo qualche servizio meno buono reso alla Società Umanitaria di Milano. Contro di lui si presenta, l'avv. Capretti di Bologna che ha largo seguito nella parte clerico-moderata. Previsioni incerte.

— A Guastalla l'on. Sichel deputato socialista uscente sarà combattuto dal costituzionale avv. Beltramelli di Milano che già valorosamente ha altre volte contrastato il passo al Sichel. L'esito è reso dubbio soltanto dalla manca organizzazione e compattezza della parte liberale-conservatrice.

VIII Collegio di Napoli.

L'on. Ravaschieri, deputato uscente del Collegio, ha annunciato agli elettori che non ripropone la propria candidatura e prende commiato da essi con la seguente lettera:

« Quando, nel 1904, mi presentai ai vostri suffragi, io cedetti ad un sentimento di dovere e ad una speranza. Il dovere politico di prestare il mio nome per contrastare la rappresentanza di un collegio elettorale ad una minoranza audace; la speranza di comporre, intorno alla mia persona, i dissidii, i litigi, le gare personali, le beghe meschine che avevano fatto più spavaldi, e però più temibili, gli avversari.

Mi arrise la vittoria e, malgrado le molteplici amarezze onde essa mi fu ostacolata, ne fui soddisfatto come di non inutile sacrificio alla causa delle idealità comuni.

Ma la speranza mia è dileguata nell'esercizio del mandato politico.

Non ancora l'avversario comune è vinto.

Germinazione sporadica in Napoli, esso ricerca fortuna di fertilità in terreno di discordie. A seconda di chi sarà il designato, io fra l'attrito dei

molteplici interessi personali, scenderà in campo il candidato socialista antico, e un suo mandatario. Pel momento, entrambi sono o appariscono esitanti e dubitosi. Di fronte a questa situazione politica, che occorre affrontare con risolutezza concorde ed energica, ecco affacciarsi le vanità personali, industriose soltanto di assicurarsi, anche per vie oblique, il favore governativo.

Ormai è quotidiano argomento di prestigio e di fortuna vantare appoggi illeciti: la vittoria dovrebbe ricercarsi soltanto nella bontà del programma onestamente propugnato da persone di indiscussa integrità.

Dilegua, dunque la mia ingenua speranza di sanare le antiche piaghe che danno pretesto agli avversarie di accuse esagerate e calunniose al collegio di Vicaria.

Fra ambizioni incomposte, che nella deputazione politica non ricercano il mezzo di servire il paese ma il fine alle proprie aspirazioni, fra avversari senza scrupoli e senza educazione politica e personale, io non trovo il mio posto.

Epperò, grato a quanti hanno voluto nuovamente offrirmela, io declino la candidatura e tolgo commiato da voi.

Vi auguro che della imminente battaglia sia trionfatore un galantuomo, devoto alla nostra causa, forte delle illusioni che io ho perduto, e capace di vincere non soltanto gli avversari ma le mal sopite velleità degli amici, così da poter conquistare al Collegio di Vicaria, meglio che a me non sia riuscito di fare, la buona fama cui ha diritto ogni rappresentanza politica della nostra amatissima città.

F. Ravaschieri.

La notizia del ritiro dell'on. Ravaschieri sarà appresa con dolore nel Collegio e fuori del Collegio.

Collegio di Terni

Terni. 16 — Ancora nessuna notizia ufficiale ha delineato la lotta elettorale del nostro Collegio.

Da Amelia apprendiamo che la settimana scorsa un gruppo di influenti elettori si riunì in una sala del Municipio per discutere in merito alla prossima lotta elettorale.

L'adunanza venne presieduta dal dott. Giuseppe Laureti e dal sig. Guido Valentini ed in via di massima fu stabilito di votare per quel candidato, qualunque fosse il suo colore politico, che procurasse un beneficio immediato alla loro città. Fu nominata una Commissione per esprimere questo proposito della cittadinanza alle autorità e, domani, la Commissione partirà alla volta di Roma.

Se i desiderati della cittadinanza verranno respinti, si proclamerà l'astensione generale di quegli elettori nelle prossime elezioni.

Sino ad ora i repubblicani non si sono pronunciati sulla scelta del loro candidato. Prima si parlava di un possibile accordo che sarebbe sorto fra alcuni membri più autorevoli del partito repubblicano e del partito socialista per discutere intorno alla formazione di un *blocco* tra i due partiti, specie per l'eventuale ballottaggio.

Ora invece sembra che il partito repubblicano vada sgretolandosi perchè il Martini si vuol portare candidato per forza, benchè da molti sia stato sconsigliato, mentre un altro gruppo di repubblicani intenderebbe affermarsi sul nome di un pezzo grosso della classe operaia.

Intanto fin da ieri è qui giunto il pubblicista Gino Meschiari che ha assunto la direzione del giornale *La Riscossa* organo del partito repubblicano.

Questa sera nella sede della Sezione del P. R. con l'intervento dei repubblicani dei vari paesi del Collegio, avverrà la proclamazione del proprio candidato.

Il partito socialista terrà sempre ferme le sue decisioni sul nome di Pietro Farini, qualunque sia il nome del candidato del partito affine.

Da ogni parte del Collegio si fanno vive premure al dott. Fabri, perchè accetti la candidatura politica.

Il certo si è che a Terni ed in Amelia, che sono i due centri più importanti del Collegio, liberali e monarchici si raccoglieranno tutti intorno al Fabri che è devoto alle istituzioni della Patria, costante difensore degli interessi umbri e della sua Terni, dove ha portato sempre una serena equanimità di giudizio a difesa di ogni causa buona e giusta, una instancabile attività, ed una inflessibile tenacia nel difendere gli interessi affidati alla sua tutela.

Collegio di Poggio Mirteto.

Alla rappresentanza degli elettori della Sabina e di Narni che si è recata dall'on. Fortis ad offrirgli la candidatura del Collegio, a lui così fedele, egli ha risposto accettandola per la quarta volta.

Nel ringraziare, assai commosso dell'imponente dimostrazione, dichiarò che i vincoli di gratitudine e di affetto, che lo legano alla Sabina, sono indissolubili.

La rappresentanza era composta di circa 100 cittadini tra i più cospicui della regione per posizione sociale, censo o aderenze.

Collegio di Albano Laziale.

Albano Laziale. 16. — La lotta per le prossime elezioni può dirsi ingaggiata. L'on. Borghese è sostenuto dai radicali, socialisti e repubblicani.

L'avv. Domenico Valenzani, pro-sindaco di Frascati, democratico-liberale, conta sui voti dei monarchici e su quello di qualche cattolico.

I democristiani si sono soffermati sul nome dell'operaio Romolo Ducci.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 15 contiene:

R. D. che colloca in aspettativa il capo verificatore di terza classe fuori ruolo delle agenzie dei tabacchi.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. dell'Interno.

Opera nazionale di patronato « Regina Elena » per gli orfani del terremoto sotto l'alta presidenza di S. M. la Regina: Elenchi alfabetici degli orfani identificati.

E quella del 16:

R. D. che approva l'annessa convenzione per la concessione della costruzione e dell'esercizio della ferrovia a trazione a vapore ed a sezione normale da Padova a Piazzola sul Brenta.

R. D. che incarica gli ufficiali del genio civile e militare di accertare i fabbricati dei Comuni colpiti dal terremoto pericolanti necessari in tutto o in parte di demolizione o di riparazione.

RR. DD. concernenti: Deferimento all'ispettore forestale del ripartimento delle attribuzioni della Commissione forestale provinciale di Reggio Calabria — Norme e disposizioni pei professori ordinari e straordinari e per tutti gli impiegati di ruolo delle scuole medie governative di Messina e Reggio — Indennità giornaliera stabilita per i funzionari civili e militari destinati a far parte delle Commissioni incaricate di scegliere le zone più adatte per le ricostruzioni degli uffici devastati dal terremoto.

Denuncia dei funzionari di ciascun Ministero presunti morti nelle provincie di Reggio Calabria e Messina. — Assegno delle indennità di missione ai funzionari civili dello Stato che prestano servizio nei Comuni compresi nell'elenco di quelli devastati dal terremoto.

Rel. e R. D. per la proroga dei poteri del R. Commissario straordinario di Pianella (Teramo). Graduatoria dei vincitori del concorso a posti d'assistente tecnico nelle agenzie di coltivazione dei tabacchi.

Ministero P. I. — *Controversie scolastiche.* — Sono respinti i ricorsi:

del Comune di Agnone contro la delib. con la quale il Cons. Prov. Scol. di Campobasso annullava la sospensione inflitta alla maestra Maria Jacaparo;

del Comune di Secondigliano contro la delib. con la quale il C. P. S. di Napoli, non approvando una proroga di congedo al direttore didattico, bandiva d'ufficio il concorso a quel posto;

della maestra Sica Lucrezia contro la delib. con cui il C. P. S. di Sassari respinse un precedente reclamo della maestra stessa relativo alla graduatoria del concorso ad alcuni posti di insegnante nel Comune di Sassari;

delle maestre Eugenia Catalano e Giovannina Pollari contro la delib. del C. P. S. di Catanzaro concernente la misura dello stipendio e degli aumenti sessennali loro dovuti dal Comune di Monteleone;

del Comune di Castelmarte contro la deliber. con la quale il C. P. S. di Como faceva obbligo al Comune ricorrente d'istituire una nuova scuola.

del Comune di Casalgrande contro la deliber. del C. P. S. di Reggio Em., circa lo sdoppiamento di classi;

della maestra Amalia De Rosa contro la del. del C. P. S. di Caserta, che negava alla ricorrente il diritto alla stabilità nell'ufficio di insegnante del Comune di Casapulla;

del Comune di Caltagirone contro la deliber. del C. P. S. di Catania concernente l'apertura del concorso al posto di Dirett. didattico delle Scuole nel Comune ricorrente;

del Comune di Caltagirone contro la deliber. con cui il C. P. S. di Catania non approvava le modificazioni proposte dal Comune stesso al Regolamento scol. municipale relativo alla nomina del Direttore didattico;

del Comune di Caltagirone e del maestro Nicolò Lanza contro la delib. del C. P. S. di Catania concernente l'annullamento della graduatoria di concorso e della nomina del direttore didattico.

E' accolto il ricorso del Comune stesso avverso la delib. con cui il C. S. predetto avocava a sè la formazione della graduatoria e la nomina del direttore didattico, e per l'effetto è annullata questa delib. rinviandosi gli atti del concorso alla Amm. comunale ricorrente, per la rettifica della graduatoria e per la rinnovazione della nomina, a norma della precedente deliberazione 9 ottobre 1908 del C. P. S.

E' respinto il ricorso del maestro Giovanni Del Re contro il provvedimento min. concernente la reintegra del maestro stesso nel posto di insegnante nel Comune di Rivolto.

Sono accolti i ricorsi:

del Comune di Noventa Padovana contro la delib. del C. P. S. riguardante la nomina della maestra Elisa Merlo e per l'effetto annullandosi l'impugnata delib., è tenuta ferma la nomina fatta dal Comune stesso in persona della maestra Diomilla Cavagnari;

della maestra Maria Lorensini, insegnante nel Comune di Ameno (Novara) ed è riconosciuto alla maestra il diritto allo stipendio minimo legale ed ai conseguenti aumenti sessennali.

R. Marina. — Col 15 corr. è passata in armamento ridotto a Taranto la r. nave « V. Pisani » col seguente Stato Maggiore:

Cap. di vasc. Antonio Nagliati, comandante — Cap. di freg. Goffredo Ginocchio, ufficiale in 2° — Ten. di vasc. Alberto Bottini — Sottoten. di vasc. Luigi Bombardini — Maggiore macchin. Giovanni Mosca — Cap. macchin. Enrico Massardo — Cap. medico Francesco Rosselli — Cap. commissario Guglielmo Velardi.

Sbarca dalla torp. d'alto mare « Astore » il 1° ten. Aurelio Belleni per sostituire all'Ufficio idrografico di Taranto il pari grado Vincenzo Proli.

La torp. « Astore » è aggregata al Capo squadriglia.

Movimenti: Tenenti di vasc.: Alberto Bottini dalla « V. Pisani » a Dir. art. Taranto alla « Calabria » — Mario Ferrari dalla « Calabria all' « Elba » — Antonio Pasetti dalla « Garibaldi » alla « V. Pisani » e Dir. art. Taranto.

Il cap. medico Francesco Cavaliari imbarca a Genova sul pir. « Antonio Lopez » per New-York in servizio di emigrazione.

Il ten. medico Alfredo Gori, sbarcato dal « Romanic » imbarca a Genova sul « Re Umberto » per Buenos-Ayres » id. id.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia.

Milano, 16, ore 18,30 — E' scoppiato improvvisamente uno sciopero generale dei gassisti.

La causa è futilissima e risale al malcontento di alcuni impiegati per una promozione accordata ad un loro compagno. Gli operai si unirono agli impiegati e dichiararono lo sciopero. Prima l'officina di S. Celso, poi le altre due officine si chiusero.

Per questa sera il gas è ancora sufficiente, ma il servizio verrebbe a mancare se lo sciopero dovesse continuare.

Il Municipio sta facendo pratiche fra le due parti per addivenire ad un accomodamento.

Brescia, 16. — A Paderno, certo Morlioni Daniele, di anni 65, addormentatosi ieri sera vicino al fuoco, cadde durante il sonno tra le fiamme. Stamane fu trovato cadavere. Il suo corpo era carbonizzato.

O Milano, 16, ore 24. — Lo sciopero dei gassisti si è risolto stasera. Le parti si sono accordate di rimettere la questione ad un arbitrato. Intanto il lavoro è stato ripreso.

Varese, 16. — Un gravissimo incendio si sviluppò ieri sera nello stabilimento per la fabbrica delle caramelle di Luigi Lanzavecchia.

Fu invasa dal fuoco anche la palazzina attigua ove abitano i proprietari.

Tutto andò distrutto. I danni sono ingentissimi. La causa dell'incendio è ignota.

— A Rovegro (Pallanza) la moglie del messo comunale Fantoli Oracla, madre di 4 figli, poco lungi dall'abitato fu investita da una valanga di neve che la trascinò in un burrone.

Parecchi animosi, calatisi nel burrone, riuscirono ad estrarre la Fantoli agonizzante. Un'ora dopo l'infelice cessava di vivere.

Novara. 16. — Alcuni manovali della Cartiera italiana mangiarono, ieri, dei semi di ricino da loro trovati in un vagone proveniente da Milano. Tutti poco dopo furono presi da gravi dolori viscerali.

I sanitari constatarono trattarsi di avvelenamento collettivo.

Alcuni degli avvelenati sono fuori di pericolo, altri versano ancora in gravi condizioni.

Nell' Italia Centrale.

Pienza (Siena), 16, ore 15. — Il Duomo di Pienza minaccia rovina. Il Governo ha incaricato il cav. Cesare Spighi, sovraintendente alla conservazione dei monumenti, di compiere alcuni saggi. Ma ad impedire tanto disastro urge che il Governo provveda ai lavori di consolidamento con tutta sollecitudine.

Si spera che la stampa di tutta la penisola vorrà unirsi per salvare il monumento insigne, che Pio II innalzò mercè l'opera dell'architetto senese Francesco di Giorgio.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli, 16. — Il Municipio offrirà alla duchessa d'Aosta una pergamena, quale attestato di gratitudine e di ammirazione della civica rappresentanza per l'opera pietosa spiegata dall'Augusta Donna nell'occasione del recente disastro.

Napoli, 16, ore 18 — Si riteneva che il Procuratore generale avrebbe reso in settimana la sua requisitoria nel processo per l'assassinio dei coniugi Cuocolo.

Oggi, invece, si apprende che l'istruttoria è stata riaperta.

— Sulla nave *A. Volta* sono giunte oggi nel nostro porto e furono sbarcate le salme del cav. Mirabello, comandante del porto di Messina, della moglie e della figliuola ventiduenne. Molta folla assisteva silenziosa allo sbarco.

Le bare furono coperte di fiori dagli ufficiali di marina e dagli amici.

Foggia, 16. — L'impiegato catastale Campanella Giovanni, di anni 23, si esplodeva una revolverata al petto ferendosi gravemente. Fu trasportato all'ospedale. Disse di aver tentato di suicidarsi perchè stanco di vivere. Il fatto ha destato grande impressione perchè il Campanella era notissimo in città.

Nella Provincia Romana.

Albano Laziale, 16. — E' stato ottenuto l'accordo fra i componenti la Commissione cittadina ed i rappresentanti la Società Elettrica Laziale per la tariffa dell'illuminazione ai privati. Ogni agitazione è cessata.

— Il Consiglio comunale in 2.a lettura ha approvato il bilancio preventivo per il 1909. Si è avuta un'economia di circa L. 28 mila.

L'America del Nord

Lo sviluppo della rete ferroviaria americana è in rapporto diretto coll'aumento progressivo della popolazione e del commercio interno.

Non vi è in Europa un paese dove la popolazione aumenti tanto rapidamente come negli Stati Uniti.

Nel 1870 il numero totale degli abitanti era di 38,558,371, nel 1900 si elevavano a 76,303,307 e nel 1906 a 87,189,392.

Fra il 1890 e il 1906 l'aumento della popolazione è stato di 24,567,142 individui, ossia un aumento medio annuo di 2.18 0|0, mentre l'aumento medio della popolazione europea è inferiore a 1 0|0.

Naturalmente la immigrazione contribuisce in larga misura a questo aumento; si calcola infatti che dal 1821 a tutto il 1907 sono entrati negli Stati Uniti 25,491,287 immigranti e di questi 23,258,586 provenivano dall'Europa.

Si può dire quindi che questi europei assorbiti dalla popolazione americana, la quale al principio dello scorso secolo non contava che 5,503,483 abitanti, sono stati i veri elementi creatori di codesta razza selezionata, che non avendo una storia propriamente detta, non è impigliata dai pregiudizi e dalle tradizioni come le vecchie nazioni europee.

Queste brevi considerazioni sulla popolazione degli Stati Uniti sono necessarie per comprendere il rapido sviluppo economico di quel paese. Infatti, l'uomo che si decide ad abbandonare la famiglia ed il paese natio, per andare a cercar fortuna in una contrada lontana, è generalmente giovane, vigoroso ed energico, e si può dire che una delle principali cause dell'attività e della potenza di espansione del popolo americano proviene dalla formidabile immigrazione che abbiamo rilevata.

Indice del movimento economico interno sono le ferrovie.

Gli Stati Uniti posseggono la più vasta rete ferroviaria del mondo. Alla fine del 1907 il numero di chilometri in esercizio era di 367,130, mentre l'insieme della rete europea era di 317,634 chilometri.

Nel 1890 le strade ferrate americane comprendevano 268,370 km. in esercizio. Fra il 1890 e il 1907 l'aumento della rete americana è stato dunque di 98,760 km., ossia quasi del 37 0|0.

Durante lo stesso periodo di tempo lo sviluppo della rete europea è stato di 106,150 km. ossia del 50 0|0.

Nell'esercizio 1906-1907 i proventi lordi di tutte le Compagnie americane, controllate dall'*Interstate Commerce Commission*, sono ammontati a lire 13,395 milioni, contro 5,626 milioni nel 1889-90.

Il quadro seguente permette di seguire il cammino progressivo percorso dall'esercizio ferroviario degli Stati Uniti dal 1890 al 1908.

	Lunghezza della rete	Proventi complessivi	Spese d'esercizio	Coeffic. d'eserc.
	km.	migliaia di lire		0|0
1890	254,183	5,625,687	3,853,754	68.33
1895	288,259	5,658,606	3,984,451	70.22
1900	308,706	7,778,780	5,275,561	68.93
1905	346,751	10,941,186	7,673,067	70.13
1906	354,998	12,155,595	8,415,542	69.15
1907	362,965	13,395,029	9,426,118	70.41
1908	367,130	12,819,024	9,563,061	74.63

La moltiplicità delle ferrovie facilita il movimento degli scambi all'interno, dei quali è impossibile valutare la cifra, ma si sa che gli americani ne calcolano il valore a venti volte quello del commercio estero, ossia circa 316 miliardi di lire pel 1908.

Per alcuni di questi scambi, i corsi d'acqua hanno conservato la loro importanza, nonostante le ferrovie.

Sui grandi laghi, una flotta rappresentante circa 2 milioni e mezzo di tonnellate, frequenta un centinaio di porti e si valuta a più di 44 milioni di tonn. il movimento della navigazione nel fiume Detroit. Il movimento sull'Hudson, fra Nuova York e Albany è pure considerevole.

La maggior parte dei canali sono stati costruiti dal 1800 al 1850, meno l'Illinois-Missisipi, la cui apertura data dal 1895; la loro lunghezza totale è di 4,150 chilometri.

Terremoto in Sicilia e Calabria

Da Messina.

O (S) Messina, 16. Il Consiglio comunale ha diretto al generale Mazza il seguente telegramma:

« Il Consiglio comunale di Messina, che V. E., in ossequio alle civiche libertà, volle ricostituire, nella sua prima seduta porge sentiti ringraziamenti per la decisa e benefica opera spiegata nella terribile catastrofe.

« Alla gratitudine per la E. V., la cittadinanza desolata associa perenne ricordo dell'eroismo e della abnegazione addimostrata nei più orrendi momenti del disastro da ufficiali e da soldati qui da ogni parte accorsi.

« Il Pro-sindaco: **Martino.** »

Il generale Mazza ha risposto col seguente telegramma:

« *Comm. Martino — Pro-Sindaco Messina*

« Ringrazio V. S. e l'intero Consiglio comunale del loro cortese telegramma, che mi riuscì gradito, non tanto per me quanto per l'esercito, che insieme con la marina prestò opera patriottica e fraterno aiuto a codesta sventurata città.

« Accolga l'espressione dei miei fervidi voti pel pronto risorgimento della nuova Messina, che auguro sorga dalle sue rovine più bella, più grande e più fiorente di prima.

« *Generale Mazza.* »

Oblazioni e soccorsi dall'estero.

Belgrado, 16. — Iersera è stato dato un concerto a beneficio dei danneggiati dal terremoto di Sicilia e di Calabria. Il Re ha offerto in questa occasione cinquemila *dinars*

— Il sig. Joao de Carvalho, dir. del giornale *A Provincia do Parà* (Brasile) ha rimesso al Ministro degli Esteri L. 6,136.35, prodotto di una serata musicale e letteraria da lui organizzata a beneficio dei danneggiati dal terremoto.

Comitato romano

Oblazioni pei danneggiati dal terremoto

Offerte incassate dalla Tesoreria Comunale:

Dal « Giornale d'Italia »	L.	1.745,00
Opere Pie Benelli	»	500,15
Società Magistrale Romana	»	107,00
Totale	L.	2,352,00
Incassi precedenti	»	899,085.16
Totale	L.	901.437.16

Congresso degli agricoltori italiani.

Nella seduta di ieri, dopo che l'on. Ottavi ebbe comunicata al Congresso la visita fatta da S. M. il Re alla mostra delle utilizzazioni secondarie della vite, comunicazione che venne accolta da un lungo applauso, prese la parola il comm. dottor Grimaldi per riferire sul tema: « Uva, mosti concentrati e lavorati, mostarde ed altri derivati e sottoprodotti dell'uva nell'alimentazione umana e degli animali ».

L'oratore esordisce rilevando che la crisi vinicola si attenuerà specialmente se si avrà un raccolto scarso.

Contrariamente a quanto si crede, l'utilizzazione dei prodotti secondari può dare un sollievo notevole alla crisi suddetta. Osserva che l'uva è un ottimo alimento che conviene utilizzare maggiormente ad usi igienici e terapeutici e che i migliori mezzi per aumentare il consumo dell'uva sono l'organizzazione nell'esportazione, gli accurati imballaggi, la conservazione, la coltura delle uve precoci nel Mezzogiorno.

Passa in rassegna i vari prodotti che possono derivare dai mosti concentrati e specialmente si sofferma sullo sciroppo d'uva e sulla gelatina di uva, prevedendo un largo sviluppo nel consumo nazionale del primo, e dell'esportazione dell'altra.

Si sofferma in ultimo a parlare sull'alimentazione degli animali domestici con vinacce, con farina di vinaccioli mescolata a pannelli di sesamo e dei sarmenti triturati, preferibilmente mescolati con altri mangimi.

L'oratore dopo aver ricordato come varie fabbriche siano sorte in Italia introducendo nel commercio questi prodotti, sprona i numerosi viticultori ad incoraggiare con l'esempio, con la parola e con tutti i mezzi di cui dispongono, il consumo di tutti i derivati della vite. Termina presentando in questo senso un ordine del giorno che viene calorosamente applaudito.

Seguito quindi dalla più viva attenzione dell'assemblea il dott. D'Onofrio, pres. della Società agricola zootecnica di Palena, svolge una sua comunicazione sull'uso delle vinaccie come alimento dei bovini.

L'oratore dimostra con larga copia di argomenti i vantaggi che possono derivare da tale uso, rilevando come esso già sia stato sperimentato con esito felicissimo dal signor Berardi di Ortona.

Termina illustrando un ordine del giorno a favore del miglioramento e della trasformazione razionale dell'agricoltura abruzzese, la quale ha avuto nel dott. D'Onofrio uno strenuo difensore.

« — Nella seduta pomeridiana il prof. Ugo Rossi, dopo un cenno storico sulla concentrazione dei mosti, espone gli usi di questo ed i benefici che realmente apporterebbero alla crisi attuale ed anche all'avvenire della coltura della vite: chiude il suo dire, parlando esaurientemente della utilizzazione delle vinaccie per l'alimentazione. Segue il dott. Vecchia che riferisce sul tema: « La tassazione dell'alcool in relazione all'industria enologica ».

Il Congresso, udita la relazione Vecchia, approva all'unanimità un ordine del giorno in cui si fa voti che il Governo studi opportune modificazioni alla legge sulla tassa sugli spiriti, atte a rendere la distillazione del vino mezzo efficace ad alleviare i danni delle crisi vinarie, disponendo in via principale:

1° che la distillazione con accertamento della tassa in base alla produzione giornaliera, sia consentita soltanto agli agricoltori, che lavorano materie prime provenienti da uve ottenute nei fondi di loro proprietà o da essi coltivati;

2° che a tutte le altre distillerie sia imposto l'accertamento della tassa in base al prodotto effettivo;

3° che all'alcool di vino sia concesso permanentemente un abbuono di tassa, in misura tale da poter realizzare prezzi rimunerativi, quando questi prezzi non si possano ottenere colla vendita per consumo diretto.

La seduta è rinviata a domani.

Programma di domani: Ore 10,30 conferenza nei locali dell'Esposizione, prof. V. Mancini: Il macchinario per la preparazione dei prodotti secondari della vite.

Ore 15. — Ing. E. Mancini: La refrigerazione e le sue applicazioni ai prodotti della vite (con proiezioni e con esperienze sull'aria liquida).

Drammi di terra e di mare.

L'accoltellatore di donne.

(S) **Berlino,** 16. — Stamane l'autore sconosciuto dei numerosi attentati dei giorni scorsi contro giovanette e donne aggredì e ferì leggermente alla coscia una giovane sarta sulla scala della Casa Lichtenberg. L'individuo è riuscito a fuggire.

(S) **Berlino,** 16. — Gli attentati contro le donne continuano. Una donna è stata colpita con una coltellata a una coscia, nella scala della sua casa in Eylauerstrasse; una domestica è stata ugualmente ferita con un colpo di coltello ad un braccio, mentre si trovava nell'androne di una casa in Hohenzollerndamm.

Entrambe sono ferite leggermente. L'autore è sempre sconosciuto.

O (S) Berlino, 16. Un altro attentato è stato commesso alle 3 del pomeriggio a Rixdorf contro una ragazza tredicenne, che l'autore dell'attentato dovette abbandonare per timore di essere scoperto. L'accoltellatore è fuggito verso Berlino.

O (S) Berlino, 16. Tutti i giornali dedicano delle colonne alla narrazione delle aggressioni compiute contro donne dallo sconosciuto ed a commenti medico-psicologici su questi attentati.

La polizia raddoppia di attività. Le autorità ed i privati prendono le misure che loro sembrano più adatte contro l'ignoto aggressore. Il Sindacato dei proprietari di case di Berlino ha deciso di esercitare intorno alle singole case una attiva sorveglianza per impedire gli attentati, o per lo meno per impadronirsi dei loro autori.

Si annunzia che questa sera, nei dintorni di Berlino è stato commesso un nuovo attentato, cosicchè gli attentati raggiungono la cifra di 25.

Terremoti.

(S) **Budapest,** 16. — Questa notte alle ore 2 a Kecskemet, Nagykoros, Czegeid e Félégyhaza è stata avvertita una scossa sismica della durata di 10 secondi, accompagnata da rombo sotterraneo. La popolazione è fuggita nella campagna.

Si sono riscontrate solamente alcune fenditure nei muri, ma non vi sono gravi danni.

(S) **Sofia,** 16. — Ieri mattina, alle ore 2,28, in gran parte della Bulgaria, specialmente nella metà orientale, si sono avvertite delle scosse di terremoto, che si sono rinnovate fra le 11,34 e le 11,42, per un raggio più esteso.

Parecchie città, villaggi e case sono rimasti danneggiati, parecchie piccole case e comignoli sono crollati.

La popolazione è spaventata. A Sofia le scosse sono state poco avvertite.

(S) **Costantinopoli,** 16. Scosse di terremoto sono state avvertite sabato nel vilayet di Bigha.

Un certo numero di edifici pubblici e di case particolari sono rovinate o sono state lesionate. Si parla di una trentina di morti e feriti.

Le autorità hanno distribuito tende.

O (S) Lisbona, 16. Una leggera scossa di terremoto è stata avvertita a Penafiel e a Porto.

L'incendio di un teatro.

(S) **New York,** 16. — Un telegramma da Messico annunzia che 300 persone sono morte in un incendio scoppiato nel teatro di Acapulco. La catastrofe è avvenuta la sera del 14. Il ritardo nella trasmissione della notizia è dovuto al fatto che l'ufficio telegrafico è rimasto completamente distrutto in seguito all'incendio stesso.

(S) **Messico,** 16. — Il teatro di Acapulco era costruito in legno. Quando l'incendio si manifestò, un migliaio di persone assistevano alla rappresentazione di gala data in onore del signor Damian Flores, Governatore dello Stato di Guerrero. E' stato un apparecchio cinematografico che ha comunicato il fuoco alle scene.

Il pubblico, spaventato, si precipitò verso le tre uscite: esse erano però molto strette e furono presto ingombre. Il calore era intenso. Fu impossibile soccorrere le persone che erano rinchiuse nel teatro, le quali rimasero letteralmente bruciate o soffocate. La maggior parte delle vittime apparteneva a famiglie ricche, parecchie delle quali sono ora completamente estinte.

O (S) Messico, 16. — Gli uffici telegrafici, postali e delle dogane di Acapulco sono stati danneggiati dall'incendio del teatro; tutti i documenti e le lettere raccomandate sono stati però messi in salvo.

Le autorità hanno fatto scavare ieri grandi trincee, nelle quali sono stati deposti i cadaveri. E' stato impossibile ristabilire la generalità perchè il fuoco li aveva resi irriconoscibili.

O (S) Washington, 16. — Secondo il Console americano ad Acapulco, l'incendio del teatro ha fatto oltre 200 vittime.

Esplosione in una miniera.

O (S) Londra, 16. — Una terribile esplosione avvenuta nella miniera di carbon fossile di West Stanley, nel Nord-Ovest della Contea di Durham.

Circa 200 operai sono sepolti.

L'esplosione ha danneggiato l'ingresso dei pozzi cagionando gravi ostacoli al salvataggio. Si crede vi siano numerose vittime.

Uragano nella Caledonia.

O (S) Parigi, 16. — Si ha da Numea: Un violento uragano ha imperversato tre giorni sulla Nuova Caledonia. Sono segnalate inondazioni. Una gran parte del raccolto del caffè è distrutta. Numerose imbarcazioni sono perdute. Non vi sono vittime.

Le comunicazioni telegrafiche, che erano interrotte, sono ora ristabilite.

Assassinio feroce di una bambina.

(S) **Marsiglia,** 16. — Un orribile delitto, che ricorda quello di Soleillant, ha prodotto grande impressione nella popolazione.

Nel quartiere di Capelette, sobborgo di Marsiglia, è stato trovato il cadavere di una bambina di otto anni, Maria Bianco, mutilato, con tre colpi di coltello alla gola e all'addome e bruciature al ventre.

E' stato constatato che il cadavere fu violato.

(S) **Parigi,** 16. — *La P. Republique* ha da Marsiglia:

E' stato arrestato ieri sera l'operaio Mattio, di 40 anni, unito maritalmente con la vedova Bianco, madre della fanciulla violata e assassinata. Mattio nega di aver commesso il delitto. L'autorità giudiziaria indaga per verificare le sue dichiarazioni.

Il d.r Dufour, che ha fatto l'autopsia, dichiara che la bambina fu strangolata: che l'assassino si servì di un arma inglese affilata per inferire delle orribili ferite al collo: ha riscontrato inoltre una ventina di punture fatte al ventre con uno strumento acuto e varie scottature di ferro arroventato: constata infine che la violazione è stata compiuta.

La madre e il suo compagno sono guardati a vista.

(Hanno fatto benissimo in Francia a non abolire la pena di morte! — *N. d. D.*).

Tempesta di neve agli S. U. d'America.

(S) **New York,** 16. — Una violenta tempesta di neve tra New-York e Chicago ha interrotto le comunicazioni ed intralcia gli affari.

TEATRI ED ARTE

Drammatica — La nuova Compagnia Andò-Paoli-Gandusio darà nel prossimo aprile all'ultimo lavoro di Gerolamo Rovetta: *La moglie di Molière.*

Operetta. — Al teatro Malibran di Venezia, la Compagnia Maguani ha dato per la prima volta in Italia l'operetta in tre atti: *La principessa dei dollari*, musica di Leo Fall, versione italiana di Ettore Janni e Renato Simoni. Il successo fu pieno, parecchi pezzi furono ripetuti: applauditissimi i finali d'ogni atto; innumerevoli chiamate agli esecutori e specialmente alla gentile signorina Roma Criscuolo, protagonista inarrivabile.

Concerti di Roma. — Venerdì 19, alle 16, al teatro Nazionale avrà luogo un concerto vocale e strumentale. Il programma è dei più interessanti.

Oltre l'*Idyll* del Siegfried, *Sotto i tigli* di Massenet ecc., verranno dati due brani nuovi all'..... vi per Roma: un allegro per quartetto con accompagnamento d'archi del m. inglese Elgar e un poemetto di Shelley (*Time long past*) del m. Vittorio Gui.

La parte vocale è affidata alla signorina .... al tenore Manfredi Polverosi ed al baritono Emanuele Sarmiento; e la parte strumentale al quartetto romano del prof. Gioacchino Michel.. e ad un orchestra di 50 professori, che comprende i migliori elementi del Corea, sotto la direzione del giovane e valoroso m. Gui.

— Sotto il patronato della principessa Giustiniani, duchessa Grazioli, contesse Taverna, Gasponi, Martini Ruspoli, donna Bianca Capranica del Grillo, signora Carolina Maraini, Enrichetta Teneroni, Herz, Lee, Nelson, avrà luogo oggi, ... 16, nel grande salone dell'Hôtel Excelsior, il concerto del pianista di 10 anni Dante Alderighi.

Verrà eseguita musica di Scarlatti, Beethoven, Chopin, Grieg e Mendelssohn.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale — VI Sezione Penale

Pres.: cav. Galloni — Giudici: avv. Sessa e ... rienzo — P. M.: avv. Seganti — Difesa: ... Comandini, avv. G. Pantano, on. Monti-Guarnieri, avv. Q. Amici, avv. Sansoni, on. Aguglia, avv. Gabrizi — P. C.: avv. I. e C. Scimonelli.

Omicidio e lesioni colpose

Verso le ore 18 del 23 gennaio 1907, a causa di un violento temporale e di una copiosa nevicata, all'incrocio di via P. Umberto e via Bixio, un filo telefonico, staccatosi dal fascio che sovrasta le vie, e non avendo trovato appoggio sulla rete di protezione della linea dei tramways dei Castelli, perchè anch'essa caduta, venne a contatto del filo del Trolley, restando a penzoloni quasi sino al suolo.

Passate disgraziatamente vicino al filo le ragazze Argenia Sani e Angela Nicolò, e con esso urtate, la prima rimase uccisa e la seconda riportò delle ustioni.

Istruitosi procedimento penale per omicidio e lesioni colposi furono rinviati al giudizio del Tribunale per rispondere penalmente alcuni ingegneri e capitecnici delle due Società, e, civilmente, i rispettivi direttori generali ing. Pietro Colombo e ing. Vincenzo Spagnolo.

La famiglia della Siani e la Nicolò si erano costituite parte civile assistite dagli avv. Ignazio e Carlo Scimonelli.

Dopo parecchie udienze ieri terminò il dibattimento.

Il *P. M.* chiese l'assoluzione della Società dei telefoni e la condanna di quella dei tramways a lire 3000 di multa.

Il Tribunale assolvette la prima per non aver commesso il fatto, e la seconda per non provata reità; liberando in pari tempo da ogni responsabilità civile i direttori delle due Società.

FALLIMENTI DI ROMA.

CHIUSURA DI FALLIMENTO. — **Zitelli Emma,** già con negozio di cartoleria al Circo Agonale 1. E' stata ordinata la chiusura del fallimento per mancanza di attivo.

CONCORDATI APPROVATI. — **Mosso Umberto,** già con magazzino di salumi in Via Appia Nuova 121.

Concluso il concordato al 25 per cento in 5 rate trimestrali posticipate a partire dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione. Hanno aderito al concordato tre creditori per lire 8899.45 sopra quattro ammessi al passivo per lire 10.223,26.

Martini Angelo, pellami, via R. Cadorna 3, concluso il concordato al 25 per cento la prima del 10 per cento subito dopo l'omologazione del concordato e le altre due del sette o mezzo per cento in tre rate trimestrali. Hanno aderito al concordato 12 creditori per lire 14,547,30 sopra 19 ammessi al passivo per lire 18,565,15.

PROPOSTA DI CONCORDATO. — **Giacchini Alessio**, sarto, Circo Agonale 33. Per il 1. marzo convocazione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 25 per cento in tre rate trimestrali posticipate.

PICCOLI FALLIMENTI.

Stazi Giulio, oreficeria, Bocca della Verità 47. Commissario giudiziale: rag. Arnaldo Firmoni, via Flavia 77. Dal bilancio risultano: attivo L. 2452,6.; passivo L. 491..

Alle 11,30 di oggi spegnevasi serenamente, nel bacio del Signore, a 69 anni

Anna Jacovacci

nata Squanquarilli

lasciando nel duolo lo sposo dilettissimo Camillo, le figlie Elena e Zoe, i nipotini Giorgio e Valentina, per i quali ebbe tenero affetto di sposa e di madre.

Al lutto della famiglia affittissima si associano i fratelli, sorelle e parenti profondamente addolorati.

Una prece

Girolamo Gianni.

Roma, 16 Febbraio 1909.

Varietà, Novità e Aneddoti.

Le cascate del Niagara gelate.

(S) **Londra**, 16. — I corrispondenti dei giornali da New York annunciano che le cascate del Niagara sono gelate, ciò che non si è verificato da 30 anni, e che numerosissimi turisti si recano a contemplare lo spettacolo di una bellezza meravigliosa.

SPORT

Gara atletica. — *Milano*, 16, ore 24 — Stasera il *Dal Verme* era letteralmente stipato di un pubblico ansioso di assistere alle ultime e decisive prove del campionato di lotta.

Dopo il ballo, che passò fra l'indifferenza generale, cominciarono le lotte.

Si misurarono prima Anglio della Martinica e Gerikoff.

La vittoria arrise ad Anglio, che rovesciò il russo dopo 17 minuti.

Seguirono De la Calmette e Kara che fu atterrato in brevissimo tempo.

De la Calmette volle concedere la rivincita al Kara, ma questi rimase di nuovo soccombente.

L'ultima lotta — quella per la quale era più vivo l'interesse del pubblico — tra il francese Pons e l'italiano Raicevich, fu piena di emozione. Sul principio Raicevich parve preoccupato dalla massa gigantesca del campione francese. Per i primi dieci minuti gli atleti lottarono in piedi. Alla ripresa ad oltranza Pons tentò, senza esito, una *cravatta*. Alla sua volta Raicevich tentò una *leva sul braccio* ma non riuscì e rimase sotto all'avversario che si diede a tempestarlo di colpi sulla testa.

Intervenne l'arbitro e il lottatore francese fu richiamato dalla giuria.

Alla terza ripresa Pons cominciò a dare con i gomiti, mazzate nei fianchi del Raicevich.

Il pubblico scoppiò in urli di protesta, ma Pons, come imbestialito, seguitava.

La giuria fece cessare la scena brutale sospendendo nuovamente la lotta.

Alla quarta ripresa Raicevich divenne a sua volta aggressivo. Tentò un *braccio girato a terra* e non gli riuscì; ritentò e questa volta il successo fu completo.

Il formidabile campione francese toccò colle spalle il terreno.

Acclamazioni entusiastiche salutarono la vittoria del campione italiano. La lotta durò 47 minuti.

Eccovi la classifica del campionato di lotta svoltosi nella nostra città:

1. Giovanni Raicevich — 2. Pons — 3. Aimable De la Calmette — 4. (a parità di merito) Kara e Romanoff.

Esperimenti di aviazione

(S) **Berlino**, 16 — Armando Zipfel ha fatto oggi un esperimento di aviazione nel campo delle manovre a Tempelhof.

Zipfel è riuscito ad innalzarsi per qualche metro, ma è stato poi gettato al suolo da un colpo di vento.

Un'ala dell'aereoplano è stata rotta nella caduta.

Zipfel non si è fatto alcun male.

Gli esperimenti sono stati definitivamente abbandonati.

(S) **Pau**, 16. W. Wright ha fatto oggi due voli di 20 minuti, uno col capit. Gerardville e l'altro con Paul Tissandier.

(S) **Bouy**, 16. Demarest ha fatto un volo di 400 metri, malgrado la neve ed il vento.

Caccia alla volpe — Coazzo

Tempo coperto; terreno buono. Sono fuori 20 coppie di cani.

Una volpe scovata a Tor S. Antonio si salvava in una tana dopo un galoppo di 10 minuti.

Un'altra volpe scovata a Capobianco si salvava pure in una tana dopo 10 minuti di galoppo lento ed interrotto.

Saltate varie staccionate.

Mediocre giornata.

mente *Bushy* di razza Volta, che giunse secondo, e *Veldt* del principe di Deliella. *Dreadnought Ayah* e *Sassoferrato* non presero parte alla corsa.

Lo splendido lotto, destinato quest'anno dalla scuderia Sir Rholand alle corse con ostacoli e composto dei cavalli: *Il Re, Vacirolcone, Korshal, Navoli, Kina, Kamba, Agesha* e *Raenoble*, fa un lavoro attivissimo. I due ultimi sono partiti per Napoli per correre in quella riunione, e nel premio Portici (corsa di siepi) corsosi domenica scorsa *Raenoble* si piazzava terzo.

Cronaca di Roma

Quirinale — Ieri alle 17, S. M. il Re, accompagnato dal generale Brusati, dall'ammiraglio Garelli e dal maggiore Selmi, visitò l'esposizione delle utilizzazioni secondarie della vite.

Erano a riceverlo il presidente del Comitato ordinatore, on. Ottavi, il vice-presidente della Società degli agricoltori italiani on. Frascara, e molti altri componenti il Comitato ordinatore e le Commissioni giudicatrici.

S. M. si fermò a visitare minutamente le varie mostre, compiacendosi vivamente dell'ottima iniziativa della Società degli agricoltori italiani, la quale, com'è noto, si propone di portare un notevole contributo alla soluzione della crisi vinicola in Italia.

Vaticano — Ieri mattina Sua Santità ricevette S. E. il card. Vives, Prefetto della S. C. dei Religiosi, mons. Veccia, Segretario della Congregazione di Propaganda e il p. Lepidi, Maestro dei SS. I P. AA.

Movimento elettorale.

Il Collegio. — Nel pomeriggio di ieri l'on. Santini accompagnato dal cav. Gentile (aiutante di bandiera) si è recato nel quartiere di S. Lorenzo, il più denso di popolazione, dove si inaugurava nell'ufficio del sig. Americo Ciambelloni il sotto-comitato del II Collegio.

Fu ricevuto tra le acclamazioni di oltre 200 elettori, dai sigg. Filippo Pistelli, Fugazza, dottor Tonizzi, Cancelli, Penersi, ed altri.

E' stata una dimostrazione popolare di quelle autentiche e delle più cordiali, durante la quale risuonarono — e sulla Tiburtina vi sono buone voci — le grida di abbasso il *Blocco*, abbasso gli affamatori!

Come mutano le correnti!

Nell'uscire dall'ufficio del sotto-comitato, che da oggi rimarrà aperto agli elettori del Rione per qualunque schiarimento, le acclamazioni della folla che era accorsa da vari punti del quartiere divennero clamorose, e l'on. Santini ebbe anche l'onore di vedersi offerto da una bella e gentile giovanetta un magnifico mazzo di fiori, dal quale ritornando a Montecitorio, staccò un garofano rosso che offrì al suo competitore on. Bissolati, col quale è stato stipulato un trattato verbale che impegna le due *alte* parti contraenti ad impedire che si facciano alle urne le note porcheriole!

Nel IV Collegio. — Ieri sera si riunì la IV Sezione Ponte aderente alla candidatura Caetani.

Parlò il giovine elettore Giorgio Luis, e poscia il pr. Caetani, che accennò all'educazione dei fanciulli e alle condizioni igieniche, augurandosi che a Roma, come in Germania, sorgano dei sobborghi fuori città, con transito libero sui trams nelle prime ore del mattino.

Disse che gli educatori e ricreatori mal rispondono all'igiene ed alle esigenze dell'infanzia.

Il discorso, il quale realmente sarebbe più proprio per un candidato al Municipio, che per un candidato al Parlamento, fu applaudito.

E poichè siamo in vena di critica, rileveremo dal *Messaggero* il passo di un discorso pronunziato da don Leone Caetani l'altra sera:

« Mentre nei paesi nordici — avrebbe detto — le funzioni sono state accentrate nei singoli impiegati, con notevoli miglioramenti finanziari, in Italia poco o nulla si è fatto... e si può considerare la classe degli impiegati come la più sprovvista e la più bistrattata ».

Legga la Relazione Giolitti al Re e troverà:

« Ma la cifra più grossa degli aumenti di spesa fu quella occorsa per accrescere gli stipendi degli impiegati, affinchè meglio corrispondessero all'accresciuto costo della vita.

« La somma di tali aumenti di stipendi dal bilancio 1900-901 a quello del 1907-908 ascese a *109 milioni*, senza contare gli aumenti concessi ai ferrovieri, che non figurano nel bilancio dello Stato ».

E che ammontano, aggiungiamo noi, a *43 milioni* dal 1902 ad oggi!

Dunque.. adagio nelle affermazioni.

V Collegio. — Si è riunita la Commissione dell'Unione Costituzionale.

Il pres. cav. Guadagnoli riferì sull'organizzazione del partito del Collegio e sull'atteggiamento da seguire nel V Collegio. Dopo viva discussione si deliberò di proporre all'assemblea l'astensione dei monarchici dalla lotta, astensione, che il Cons. dell'Assoc. motiverà in un manifesto.

Questa deliberazione fu comunicata alla Presidenza dell'Unione Cost. di Prati.

Accademia di S. Cecilia. — Oggi alle 16 dalla classe della professoressa V. Marini verrà eseguito il primo saggio della scuola di recitazione.

Onorificenze. — Su proposta del Dir. gen. della sanità pubblica al Ministero dell'Interno Sua Maestà ha insignito della croce di cavaliere il dott. Lelio Benedettelli.

La cittadinanza di Palestrina, la quale ha potuto apprezzare ed apprezza con quanto zelo, perizia ed umanità il dott. Lelio Benedettelli adempie alla sua missione, ha provato il più vivo e generale compiacimento per l'onorificenza, con la quale il Governo ha voluto premiare l'opera del distinto funzionario: compiacenza, che è condivisa dai suoi numerosi amici.

In onore del sen. Vermorel. — Ieri alle ore 12 1|2, l'on. E. Ottavi offrì al Caffè Valiani, una colazione in onore del signor Vermorel di Villefranche per festeggiare la sua recente nomina a senatore del dipartimento del Rodano.

Oltre al senatore Vermorel, con la sua famiglia, parteciparono alla colazione la signora Cabane, i signori Portele, Bassermann, Dop, Masse, l'onorevole Frascara, in rappresentanza della Società agricoltori, gli onori De Asarta e Rainieri, e molti altri del Comitato ordinatore della Esposizione delle utilizzazioni secondarie della vite.

Molto applauditi i brindisi, improntati alla più affettuosa cordialità, dell'on. Ottavi, del senatore Vermorel, del consigliere aulico professor Portele, del dottor Bassermann, dell'on. Frascara e dello on. De Asarta.

Per le prossime elezioni. — La Giunta comunale, di fronte alle moltepliei richieste che le pervengono da Comitati elettorali per avere copie delle liste degli elettori, ha deliberato che delle liste stesse, appena ne sarà ultimata la stampa, siano messi a disposizione due esemplari per quei Comitati soltanto che notoriamente rappresentano le singole candidature.

Commemorazione di Carducci. — Ieri nell'Aula IV dell'Università ebbe luogo l'annunciata commemorazione di G. Carducci, dinanzi ad un grande numero di studenti. Parlò lo studente Valvassura su « La funzione dell'arte nella vita sociale e l'opera del Carducci ».

Il suo discorso fu spesso interrotto da applausi. Notammo fra i presenti il prof. De Gubernatis.

La salma di Giulio Alani. — Stamani giungerà a Roma la salma di Giulio Alani. I funerali saranno fatti a spese del Comune. Il Sindaco ha invitato tutti i consiglieri a prendere parte al mesto corteo, che muoverà dalla stazione di Termini diretto al Cimitero.

Camera di commercio ed arti di Roma. — Il Consiglio Camerale è convocato in seduta pubblica per venerdì 19, alle ore 10 1|2.

Per il Concorso ippico — La duchessa Maria Sforza-Cesarini, officiata dal principe Di Scalea, pres. del Comitato gener. ordinatore della festa del Concorso ippico e della Corsa ad ostacoli, ha accettato di presiedere il Comitato delle patronesse, di cui fanno parte:

Le principesse di Viggiano, Giovannelli, Potenziani, marchesa Di Rudinì, principesse Borghese, Ruffo, Baguara, di Palazzolo, d'Antuni e di Vivaro, duchesse di Gallese e di Sora, contesse Lugani e Lona, signore Allievi e Ravà, principessa Paternò, baronessa Blanc, signora Giorgi, marchesa Solari, contessa Taverna, madame Barrère, lady Rennel, contessa Lutzow, duchessa di Terranova, principesse Frasso Dentice e di Teano, contesse Bruschi e Di Campello, marchese Casati, Calabrini e della Gandara, principessa di San Faustino, marchesa di Bagno, contessa Martini Marescotti, duchessa Lante, marchesa Patrizi, donna Bice Tittoni, contessa Thomar ecc.

Alla Società degl'impiegati — Nel salone della Società degl'impiegati civili, affollatissimo di eleganti signore e signorine, ieri sera fu festeggiatissima la signora Gina Gori Benvenuti per la sua serata d'onore.

Si rappresentò « La piccola fonte » di Roberto Bracco e, ad onor del vero, l'illustre commediografo non poteva avere interprete migliore nella parte di Teresa.

Benissimo - come sempre - i sigg. Benvenuti, Vitali e Franchini.

La signorina Onorato, nella parte della principessa Meralda, mise ancora una volta in evidenza la prontezza del suo spirito, la sua grazia.

L'infaticabile direttore della Filodrammatica, sig. Tito Benvenuti, può essere contento della crescente simpatia di tutti i soci per i trattenimenti che egli organizza con fine senso artistico, con vero intelletto d'amore.

R. Istituto sup. studi coloniali e commerciali — Ci si comunica:

« Il Consiglio Accademico,

premesso che tutti i voti presentati dagli studenti prima e dopo della proclamazione dello sciopero, furono da esso Consiglio esaminati ed accolti in quanto sembravano giusti e fondati;

di fronte all'ingiustificata continuazione dello sciopero stesso e alla forma scorretta con cui gli studenti vengono esponendo e moltiplicando i loro desiderii:

delibera

non esser luogo a pronunziarsi se non per diffidare gli studenti medesimi a rientrare nell'ordine, riprendendo le lezioni col giorno 25 corrente; con riserva, in caso contrario, dell'applicazione rigorosa e immediata delle sanzioni disciplinari, compresa la esclusione dalle sessioni straordinarie e ordinarie di esami ».

R. Accademia di S. Cecilia. — La distinta signorina Emilia Tani, allieva dei prof. Bustini e Palombi, ha ottenuto, con ottima votazione, il diploma di maestra di pianoforte.

Congratulazioni.

Asta. — Il 20 corr. alle ore 20, nella sede della Congregazione di carità, in v. S. Chiara 14, si procederà alla vendita, per mezzo d'asta pubblica, di alcuni immobili di proprietà della suddetta Congregazione.

Per le affissioni elettorali — E' noto che per legge, avvisi e manifesti elettorali, nel periodo di elezioni politiche, sono esclusi dalla tassa di bollo e dalla privativa comunale.

Ciò posto, chiunque voglia affiggere o fare affiggere manifesti elettorali, potrà farlo senza ricorrere all'agenzia municipale, la quale, tuttavia, per agevolare ai Comitati le dette affissioni e tutelare i diritti del Comune, assume l'affissione dei manifesti elettorali sui quadri municipali col ribasso del 50 0|0.

Resta dunque inteso che su detti quadri nè Comitati, nè altri possono affiggere manifesti senza darne l'ordinazione all'Agenzia municipale. I manifesti affissi abusivamente saranno tolti dagli agenti del Comune.

Una serra olezzante — Malgrado il rigore della stagione, lunedì prossimo la sala del *Costanzi* sarà trasformata in una tiepida e profumata serra. In mezzo ai cespugli di rose, di garofani, di giacinti, di tuberose e di orchidee, si aggireranno tutti i fiori di bellezza e di eleganza della capitale.

I più importanti fiorai di Roma hanno già telegrafato ai loro agenti, e fra pochi giorni i giardini di Ventimiglia e di Nizza saranno mietuti, e carichi intieri di fiori olezzanti giungeranno a Roma fin dalla lontana e poetica Vallata delle Rose, che si estende fra Kasanlik e Karlowo in Bulgaria, dove si distilla la preziosa e fragrante essenza che diffonde i suoi effluvi inebbrianti per tutti i paesi del mondo.

Lunedì sera tutta la Roma mondana, politica, letteraria ed intellettuale sarà al *Costanzi*, dove si voterà — è bene non dimenticarlo — per la elezione del deputato del VI Collegio.

Veglionissimo all'Adriano. — Le mascherine sono avvertite. I premi per sabato sera, del veglione del Sind. dei corr. di giornali, sono quest'anno numerosi e ricchissimi e si trovano esposti nelle vetrine di Bocconi. Vederli ora e toccarli... dopo averli vinti.

Ieri giunsero nuov. doni degli on. de Asarta e Cesaroni, del *Resto del Carlino*, della *Nazione* e della *Sera*, nonchè dell'*Unione Militare*. E' poi giunto da Milano il dono del collega Bocca, un anello d'oro e brillanti, che non ha prezzo.

Al *Tourist Office* della Società pei forestieri sono in vendita gli ultimi palchi e biglietti d'ingresso disponibili.

Il Comitato ha ricevuto ieri una letterina... anonima in cui è detto: perchè non aggiungete uno o due premi per le migliori pettinature di signore mascherate o no?

La gentile anonima, che dispone certamente di una meravigliosa capigliatura, è stata contentata: vi saranno tre premi per le migliori acconciature di capelli.

Feste e balli. — Domani alle 22, alla Società impiegati, avrà luogo un ballo. E' di prescrizione l'abito di sera.

Conferenze e riunioni. — La terza delle conferenze promosse dalla Società per l'istruzione della donna, sarà tenuta domani, 18 febbraio, a ore 3,30 nell'aula magna del Collegio Romano da Antonio Fradeletto, il quale parlerà della *Psicologia della letteratura italiana*.

Agitazione di scalpellini. — Ieri mattina gli scalpellini addetti al cantiere di via Prenestina, in numero di 86, dei diversi lotti ivi esistenti, si sono astenuti dal lavoro per solidarietà con altri compagni non accettati da altri accollatari del lavoro.

In quel cantiere lavorano solo 28 scalpellini dell'accollatario Contuzzi.

Il Prefetto ha disposto per la necessaria vigilanza.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Investimento. — Ieri mattina in p. Montecitorio la studentessa Raffaela Lucci di a. 20, ab. in v. Campana, 12, fu investita da un automobile riportando una contusione al piede sinistro, giudicata all'osp. di S. Giacomo, guaribile in 8 g.

I ladri dopo avere un mese fa scassinato la vetrina della calzoleria in p. in Lucina, 18, rubando alcune paia di scarpe per il valore di 150 lire, ieri sera scassinarono la vetrina del negozio attiguo di pizzicheria di Serafino Semproni, rubando generi per il valore di circa 100 lire.

Gli autori dei furti sono rimasti ignoti.

Furto — Ieri, a mezzogiorno, il pregiudicato Antonio Rossi di a. 20, ab. al viale Manzoni 101, si recò dal negoziante di profumeria Costantino Nerea, in v. Nazionale 24, si fece consegnare due *porures* del valore di L. 40, dicendo di doverle fare osservare ad una signora e, chiedendo che una persona lo accompagnasse, il Nerea incaricò il commesso Remo Fumaroli.

Giunti in v. della Croce, il Rossi disse al commesso di attenderlo innanzi al portone segnato col n. 84 e vi entrò, uscendo da un'altra porta dandosi alla fuga.

Il Fumaroli attese un bel pezzo, ma accortosi della truffa si mise sulle traccie del Rossi e, incontratolo in piazza dell'Esquilino, lo fece arrestare da due guardie municipali che lo tradussero al Commissariato del Viminale.

Scalpellini che si bastonano — Ieri, alle 19, Adolfo Montefusco di a. 23 e Giovanni Farneto di a. 24, usciti dalla riunione degli scalpellini in v. Urbana 78, vennero a questione per ragioni di mestiere.

Nella questione intervennero gli altri compagni Romeo Martiglini e Francesco Salvatorelli, che rimase ferito alla fronte. Anche il Farneto ricevette un pugno ad un occhio e fu medicato all'osp. di S. Antonio.

Il Salvatorelli fu giudicato guaribile in 7 giorni.

Accorsero i carabinieri e gli agenti del Commissariato dei Monti, i quali condussero il Farneto all'ospedale ove rimase piantonato, dovendo rispondere di lesioni in danno del Salvatorelli.

MONTE DI PIETA'

Giovedì 18 febbraio 1909 — *La 4ª Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 14 aprile 1908 fino alla polizza n. **66894**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 2 maggio 1908 fino alla polizza n. **77566**.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n.° 40 dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 17 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 3ª e 5ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni ed oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Interesse sui depositi per 1 anno
Dal 1° gennaio L. **3.50**.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi — Anche nella replica di ieri l'*Aida* suscitò vivo entusiasmo, procurando applausi calorosi e frequenti a tutti gli esecutori.

Celestina Boninsegna fu una volta ancora ammiratissima nella parte di protagonista, per la sua voce dolce, armoniosa, carezzevole.

Augusto Scampini, uno dei tenori ora meglio quotati del teatro lirico, fu un ottimo *Radamès* e sfoggiò i suoi estesi mezzi vocali.

Il Viglione-Borghese mette ad ogni recita vieppiù in evidenza la straordinaria potenza della sua voce, e ieri destò più volte la massima ammirazione dell'uditorio.

Pregevolissima *Amneris* la Classena e superiore ad ogni elogio il bravo Berardi.

Ottimi i cori e l'orchestra sotto la valida guida del M. Polacco.

Stasera — 21ª d'abbonamento — *Andrea Chénier*, che avrà a principali esecutori Rina Giacchetti, Augusto Scampini, Viglione Borghese.

Domani due rappresentazioni. Nella diurna, a prezzi popolari, il *Rigoletto*, protagonista Giuseppe De Luca; nella serale *Madama Butterfly*, protagonista Rina Giacchetti.

Argentina. — Per indisposizione della signora Evelina Paoli, non ebbe più luogo l'annunciata replica della *Donna nuda*.

Stasera *I maggiolini*.

Domani due rappresentazioni con *La Nave* e *Giulio Cesare*.

Venerdì spettacolo in onore di Evelina Paoli.

Valle. — I consueti applausi a Novelli ieri nell'*Ultimo degli Alagona*.

Oggi ultima replica a richiesta di *Papà Lebonnard*. Giovedì due recite con *Il ratto delle Sabine* e *Bebè*.

Nazionale. — Un pubblico numerosissimo accorse ieri sera a festeggiare Vincenzina Barbetti che con *Un sogno di valzer* dava la sua serata d'onore.

Gli applausi alla serateante e a tutti gli altri principali esecutori, tra i quali ricordiamo Elodia Maresca, il Polisseni e l'Orsini, furono calorosissimi. Dopo il secondo atto alla serateante furono offerti due splendide *corbeilles* di fiori e doni di valore.

Stasera replica.

Quirino — *El refolo* di Amalia Rosselli ripetuto ieri sera dalla Compagnia Benini ebbe dal pubblico che affollava come di consueto il teatro le medesime lietissime accoglienze delle prime rappresentazioni; anche la commedia di De Angelis *Propaganda dei cuor* piacque assai. Inutile dire che Ferruccio Benini, la Benini-Sambo, la Zanon-Paladini, la Dondini-Benini furono più volte salutati con fragorosi applausi al proscenio.

Oggi spettacolo in onore di Ferruccio Benini con *El poeta fanatico* ed *El barbiere maldicente*.

Adriano — Il veglione indetto dall'*Audace Club Sportivo* riuscì animatissimo. Gli esercizi ginnastici, i gruppi mascherati interessarono il pubblico assai numeroso.

Ieri sera la veglia dei parrucchieri e oggi veglione dei vigili.

Manzoni — Molte feste al simpatico brillante Armando Bissi per il suo spettacolo d'onore con *La nuova Bohème*.

Salone Margherita — Assai graziosi sono i giuochi con clave e cerchi che eseguiscono Louis et Chatram, i quali debuttarono iersera. Stasera debuttano i Menestrel de Caruso e la ballerina spagnuola Montanara.

Domani due spettacoli. Venerdì secondo venerdì bianco per famiglia con programma speciale.

Olympia — Domani due spettacoli con i debutti di Fassi e Lola, *jongleurs*, e Mirty's D'Aur, cantante francese. Venerdì unica serata eccezionale di Renée Phalène.

Renco Rossi.

Spettacoli d'oggi

COSTANZI — Andrea Chénier, ore 21.
ARGENTINA — I maggiolini, ore 21.
VALLE — Papà Lebonnard ore 21.
NAZIONALE — Un sogno di valzer, ore 21.
QUIRINO — El poeta fanatico - Il barbiere maldicente, ore 21.
ADRIANO — Veglione dei vigili, ore 22.
MANZONI — La nuova Bohème, ore 21.
METASTASIO — Pezziente sagliute, ore 21.
SALONE MARGHERITA — Spettacolo variato, ore 21,30
OLYMPIA — Spettacolo di varietà, ore 21,30.
OROLOGIO — Spettacolo di varietà, ore 21,30.
ACQUARIO ROMANO — Spettacolo cinematografico e baracole ore 16,30, 18, 20 e 22.

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri.

Ieri, alle 16, i ministri si sono riuniti, a Consiglio, a palazzo Braschi, sotto la presidenza dell'on. Giolitti.

Mancavano gli on. Bertolini, assente da Roma, e Tittoni, lievemente indisposto.

Il Consiglio, durato poco più d'un'ora, si è soltanto occupato di affari d'ordinaria amministrazione.

Ministero Finanze.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato on. Cottafavi si è riunito ieri il Consiglio d'Amministrazione e disciplina dei Ministero delle Finanze.

Ministero Marina.

Il marinaio Ermanno Baldi da Firenze dell'equipaggio della R. nave « Regina Elena », ebbe offerta la somma di L. 400 dal ten. col. dei bersaglieri sig. Giuffrida per l'opera volonterosa ed intelligente compiuta nel salvataggio del detto ufficiale e per le delicate ed amorevoli cure prodigate alla famiglia stessa.

Il marinaio Baldi, avutane l'autorizzazione dai superiori, accettò tale dono, devolvendo l'importo a favore dell'« Opera Nazionale di Patronato *Regina Elena* ».

Per tale atto generoso il Ministro Mirabello ha conferito un solenne elogio al bravo marinaio Ermanno Baldi.

Movimento del R. Naviglio:

Le RR. navi « Vesuvio » partita da Colombo per Mahè il 15 — « Caprera » giunta a Zanzibar il 13 — « Volta » partita da Messina il 15 — « Città di Milano » partita da S. Stefano il 15.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Taranto, 16, ore 10.35 — Stamane la « Vettor Pisani », comandata dal capitano di vascello Nagliati nel traversare il canale, investiva la spalla destra del ponte girevole, asportando un pezzo delle colonne di sostegno.

Le lancie ed imbarcazioni sospese al lato destro della nave furono frantumate. Le artiglierie rimasero danneggiate.

La nave, che aveva a bordo l'ammiraglio Bset, continuò la traversata prendendo poi il largo per eseguire le prove delle macchine.

Fu immediatamente aperta un'inchiesta per lo accertamento della responsabilità.

Taranto 16, ore 18.40. — La *Vettor Pisani*, rientrando nel canale navigabile, incagliò; dopo due ore di manovra fu disincagliata.

La *Vettor Pisani* rientrerà in bacino per riparazioni.

Informazioni estere.

Nell'Etiopia

(S) **Londra**, 16 — L'*Agenzia Reuter* ha da Addis Abeba: Il Negus Menelik è tornato alla capitale dal suo viaggio in automobile nelle Provincie e si trova in buona salute. Egli è entrato in città a cavallo.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 16 — Nel Consiglio dei Ministri, tenutosi stamane, il Ministro del Commercio Cruppi ha sottoposto all'approvazione dei colleghi un progetto che modifica la legislazione sui brevetti d'invenzione.

Barthou e Caillaux si sono messi d'accordo circa il progetto sulle pensioni agli agenti ferroviari.

Il Consiglio ha quindi continuato l'esame delle proposte del Ministro della Marina Picard.

Il voto della Camera sull'imposta sul reddito è atteso tra una diecina di giorni.

La discussione circa le miniere di Ouenza avrà luogo probabilmente nel mese di marzo.

Il Governatore dell'Algeria, Jonnart, verrebbe a Parigi al principio di marzo.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 16. — Il *D. Telegraph* si dice in grado di annunciare che il Cancelliere dello Scacchiere ha l'intenzione di colmare il disavanzo del bilancio aumentando l'*income tax* in modo che il suo gettito divenga di tre milioni di sterline più superiore dell'attuale.

GERMANIA

Berlino, 16 — Il *Vorwaerts* pubblica il censimento degli operai disoccupati di Berlino e dintorni, che sarebbero 67,637 in città e 33,663 nei sobborghi: in complesso 101,300.

Il *Lokal Anz.* rileva che fra i disoccupati sono compresi gli ammalati, ciò che aumenta il totale dei disoccupati di parecchie migliaia.

BELGIO

Gand, 16 — L'anarchico russo Selliger, *alias* Aless. Schuraeff, autore dell'attentato di lunedì contro due agenti di polizia, si dichiarò allievo ingegnere di Pietroburgo.

Gli fu trovata indosso una quantità di cartuccie.

Stamane la polizia operò due nuovi arresti: uno è belga: proveniva dalla stazione del Sud: fu arrestato nell'alloggio affittato in casa del farmacista van Heutte: l'altro di Gand, è noto per le sue opinioni anarchiche.

Il commissario e l'agente di polizia feriti dall'anarchico mentre lo arrestavano, sono morti.

Borse e Mercati

Roma, 16 febbraio 1909.

Esorditi fermissimi chiudiamo più calmi.

In ripresa i bancari e ricercati i valori locali

Anche all'estero le Borse sembrano incamminate sulla buona strada e la fiducia sembra rinascere ovunque.

Rendita 3 3|4 0|0 cont. 103.67 1|2 a 103.75.
Rendita 3 3|4 0|0 fine 103.67 1|2.
Rendita 3 1|2 0|0 cont. 103.25.
Obbligaz. Ferrov. 3 0|0 358.
Obbligaz. Credito Fondiario 486.

Banca d'Italia 1279 a 1280 a 1278 — Commerciale 788 1|2 — Credito 569 — Banco Roma 111 1|4 cont. — Bancaria 101 — Meridionali 663 — Omnibus 261 — Acqua Marcia 1620 — Gas 1078 — Condotte 333 — Fides 11 — Beni Stabili 299 1|2 — Immobiliari 263 Imprese 84 — Carburo 836 a 864 — Valnerina 133 a 135 — Azoto 160 a 161 a 152 a 155 a 151 — Concimi 140 a 140 1|2 — Risanamento 57 — Kerka 374 a 375.

CAMBI: Parigi 100.42 1|2 — Londra 25.32 — Berlino 123.42 1|2.

Cambio dazio doganale 17 Febbraio L. 100.41

Dal 15 a tutto il 21 febbraio 1909 fino a L. 100 è fissato in L. 100.45.

BORSE ITALIANE. — 16 febbraio 1908.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. C 3,75 %	103 67	103 70	103 62 1/2	103 62
id. id. fine	103 71	103 70	103 67 1/2	— —
id. 3 1/2 %	103 25	103 20	103 25	103 30
A. B. d'Italia	1277 —	1275 —	1278 50	1279 50
Commerc.	787 —	788 —	789 50	— —
Cred. Ital.	569 —	570 —	— —	— —
Banco Roma	— —	110 50	— —	111 —
Ferr. Medit.	396 —	395 50	— —	396 —
» Merid.	662 —	662 —	662 —	662 —
Ac. di Terni	1293 —	1298 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	386 —	386 —	— —	— —
Raffinerie	340 —	340 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	360 75	— —	— —
Meridionali	— —	359 —	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	518 —	— —	— —
» » 4	— —	509 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	507 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 41	100 40	100 35	100 45
Berlino id.	123 42	123 55	123 35	123 45
Londra id.	25 32	25 32	25 30	25 30

Consolidati: Media Uff. del Regno 15 febbraio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	105.59 89	101.72 89	103.12 37
3 1/2 % netto	103.17 12	101.42 12	102.72 68
3 % lordo	72.16 67	70.96 67	71.25 73

BORSE ESTERE

Parigi, 16 febbraio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	97 95	97 95	98 —
ITALIANA 5 %	non quot.	103 20	103 —
turca	95 10	95 05	95 05
spagnuola	97 60	97 47	97 25
russa nuova	— —	100 65	100 60
portoghese	— —	59 —	59 20
ungherese	— —	— —	95 10
Egiziano 6 %	— —	105 80	105 80
Banca di Parigi	1587 —	1582 —	1585 —
Banca Ottomana	— —	711 —	711 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	4575 —	4558 —
Lotti Turchi	— —	176 —	178 75
Ferrovie Ital. Merid.	— —	658 —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	99 3/4	99 3/4
su Londra	— —	25 22	25 21 1/2
su Madrid	11 45	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 16 febbraio	15	16	Londra, 16 febbraio	16 apertura	16 chiusura
C. austr.	632 —	630 25	Consol.	84 7/16	84 11/16
R. aust. oro	115 —	115 —	Italiana	102 1/4	102 1/16
Id. carta	94 10	94 15	Turca	93 1/2	94 —
Ungh. 4 %	91 70	91 70	Russo 3 %	— —	70 1/2
» 3 1/2 0/0	82 35	82 20	Spagna	95 3/4	95 3/4
N.ni oro	19 06	19 07	Giappon.	— —	88 3/4
Lire ital.	94 80	94 80	Egiziano	103 1/2	103 1/2
C. Londra	23 99	23 99 1/2	Argento	23 3/4	23 5/8

Berlino, 16 febbraio	15	16	Sconto ufficiale	SAGGIO
Ital. cont.	— —	— —		
f. mese	— —	— —		
Az. Merid.	131 30	131 50		
» Medit.	75 50	— —	Italia	5 p. 0|0
Obbl. ferr.			Francia	3 p. 0|0
» 3 %	72 25	— —	Inghilterra	3 p. 0|0
» Merid.	71 90	— —	Germania	3 1|2 p. 0|0
» Roma	— —	— —	Austria	4 1|2 p. 0|0
» Medit.	— —	— —	Belgio	3 1|2 p. 0|0
Rublo	215 85	216 15	Spagna	4 1|2 p. 0|0
C. Italia	— —	80 95	Svizzera	5 p. 0|0

(S) **Berlino**, 16 — La Banca dell'Impero ha ridotto il tasso dello sconto al 3 1|2 0|0.

Dispacci speciali del "Popolo Romano"

Genova, 16 — ore 15.25.

Rend. 5 %	103.71	Raffinerie	340.—	Elba	333.—
Id. 3 1/2 %	103.15	Zucc. Ind.	263.—	Savona	313.—
B. d'Italia	1276.50	Eridania	745.—	Carburo	865.—
Commerc.	786.50	Zucc. Naz.	79.—	Molin A. L.	112.—
Cred. Ital.	570.—	Id. Rom.	69.—	Semolerie	141.—
Bancaria	101.—	Lenancy	158.—	Kerka	372.—
B. Roma	111.—	Terni	1290.—	Imprese	82.—
Meridion.	662.—	Metallurg	96.—	Armstrong	141.—
Mediterr.	396.—	Ferriere	190.—	Voltri	265.—
navigazio.	386.—	Officine	464.—	Italo	32.—

LUIGI PLATTI gerente responsabile.

Stirpe di vampiri.

Romanzo di FLORENCE MARRYAT

Traduzione di « Ena »

CAPITOLO VI.

— Per oggi no, signorina. Sono in pensiero per la salute di Ethel. Credo le farà dispiacere sentire che la mia cara piccina è stata così poco bene! Questa notte ha avuto anche la febbre!

— Non se ne preoccupi: non sarà nulla! Passata la dentizione, la bambina si rimetterà prontamente, vedrà — rispose Enrica indifferentemente e mentre lo sguardo vagava lontano. — Ma, vedo la baronessa farmi cenno. Arrivederla, signora Pullen.

E senza aggiungere una parola di conforto e d'incoraggiamento alla povera madre, la ragazza si affrettò a raggiungere gli amici.

— Ecco il mondo! — pensò Margherita seguendo collo sguardo l'agile figura che si allontanava rapidamente. — Eppure non l'avrei creduta così priva di cuore!

Eleonora ed il fidanzato erano usciti insieme a passeggio, per cui la Pullen tornata nelle sue stanze sedette sola al lavoro.

Ormai l'attesa del dottor Philips era divenuta in lei quasi febbrile.

Il giorno innanzi gli aveva scritto pregandolo di anticipare possibilmente la sua venuta a cagione della bambina che pur non accusando nè febbre nè nessuno speciale dolore, rigettava così spesso il cibo da perdere ogni giorno di più forza e colorito.

Intanto le ore passavano lente per la mesta creatura assediata da funesti presentimenti.

Preso in mano il cannocchiale posato sulla tavola accanto, cercò scacciare l'ansia crescente distraendosi ad osservare i bagnanti che sulla spiaggia si dedicavano ai soliti scherzi.

Malgrado la distanza non le riuscì difficile distinguere la baronessa Gobelli la quale vestita di un vistosissimo costume da bagno, si accingeva a compiere il breve tragitto che la separava dalla spiaggia.

Il barone, d'aspetto poco meno grottesco della moglie, le si avviò incontro mentre questa usciva dondolando l'enorme mole, dalla cabina; e dietro di essi apparve una figurina snella e giovanile.

Chiusa in un costume giallo, con la folta chioma sparsa sulle spalle, Enrica Brandt s'incamminava a passi leggieri verso il mare.

Margherita appoggiata alla finestra non tardò a riconoscere la fanciulla che vide entrare cantamente nell'acqua inoltrandovisi ritrosa, e le parve quasi udire il piccolo grido che le usciva dal petto ogniqualvolta sentiva mancarsele il piede.

Attaccatasi alla mano del barone dapprima, la vide poco dopo sorreggersi ad un altro cavaliere solo allora comparso tra i numerosi che chiedevano alle acque il refrigerio contro l'afa dell'ora.

Voltato particolarmente sul nuovo venuto il binocolo, Margherita non seppe trattenere un gesto di dispetto nel riconoscere nel compagno di Enrica il cognato, Ralph Pullen

Non eravi nulla di strano nè di sconveniente nel fatto che il giovane usasse alla fanciulla quelle piccole attenzioni ammesse in paesi ove il bagno in comune non è solamente permesso ma accettato sens'altro, non esistendo un reparto adibito all'uso esclusivo delle signore, ma che Ralph andasse spontaneamente ad unirsi ai Gobelli dopo le raccomandazioni di Eleonora, era questione assai più importante. Di più dove era lei nel frattempo? Il capitano stava evidentemente invitando Enrica ad inoltrarsi maggiormente nel mare giudicando dal gesto con cui le stendeva le due mani perchè vi si attenesse per protezione; e Margherita vide la ragazza cedere all'invito, e lasciata cadere la mano del barone affidarsi completamente a quelle del giovanotto.

La signora Pullen si allontanò dalla finestra sospirando e facendo voti in cuor suo che nessuna scissura avvenisse fra i fidanzati.

Sarebbe stato purtuttavia desiderabile sotto tutti i rapporti, che Eleonora non avesse assistito al piccolo incidente tra il giovanotto e la nuova favorita della baronessa, pensava la Pullen, inveendo tacitamente contro l'uso prevalente a Heyst del bagno in comune fra i membri dei due sessi.

Traversato il corridoio entrò in camera dell'amica coll'intenzione di sincerarsi della sua assenza, e con indicibile stupore vide la fanciulla che seduta tranquillamente dinanzi alla scrivania era assorta nella corrispondenza.

— Ah! Leonora, — disse — ti credevo fuori con Ralph!

La giovane si voltò con piglio indifferente dicendo:

— Lo sono stata fino a mezz'ora fa, dopo di che avendo Ralph espresso il desiderio di fare il bagno tornai qui a rispondere ad alcune lettere.

— Non avrebbe forse preferito che tu lo avessi aspettato alla spiaggia?

— A dire il vero non glielo chiesi nè so se gli avrebbe fatto piacere, ma parlandoti schiettamente ti confesso che anche qualora lo avesse preferito non ci sarei mai restata.

— E perchè? qui è l'uso generale, e se non tenevi a trattenerti addirittura sulla spiaggia potevi aspettare Ralph sulla Diga.

— No Margherita, non sono abituata a correre dietro agli uomini, e sono d'opinione altresì che tocchi a loro correre dietro a me. Se dopo il suo bagno Ralph avrà voglia di fare un'altra passeggiatina, non avrà da far altro che passar qui ad avvertirmi.

— Perfettamente, ma può in pari modo, e con minore scomodo, accompagnarsi allo stesso scopo con persone conosciute alla spiaggia.

— Padronissimo, se ciò gli fa piacere — rispose la ragazza continuando a scrivere.

— Eleonora, non credo che tu capisca molto l'indole del tuo fidanzato. Ralph è stato molto accarezzato ed adulato, lo sai e quando uomini del suo temperamento sono stati avvezzi ad attenzioni e premure di quel genere, ne approfitteranno sempre qualunque siano le mani tese ad offrirgliele. Non è venuto a Heyst per altro motivo tranne quello di passare un po' di tempo con te, per cui stimo sia tuo dovere consacrargli tutte le tue giornate.

— Gli uomini sono esseri volubili, cara mia, e ci vorranno ancora chissà quanti secoli per spogliarli della convinzione di cui si sono corazzati che le donne siano state create apposta per sovvenire ai loro comodi!

« Temo che l'uomo per la cui comodità io sarei venuta al mondo abbia ancora da nascere!

Continua.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI 17 Febbraio 1909 - S. Donato

Leva il sole alle 7.5 m. - Tramonta alle 5.43 s.
Leva la Luna alle 4.59 m. - Tramonta alle 2.2 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 16 Febbraio 1909 - alle ore 15

in Europa.

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
[illegible]	-5.5	nevica	Nizza	3.1	1|4 coper.
[illegible]	-4.4	1|4 coper.	Zurigo	-1.9	nevica
[illegible]	-0.4	coperto	Costantin.li	1.2	coperto
[illegible]	-5.5	sereno	Malta	10.2	1|2 coper.
[illegible]	-6.1	sereno	Atene	6.4	coperto

in Italia.

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	6.6	coperto	calmo	8.4	2.0
Torino	-5.5	sereno	—	5.0	-5.6
Milano	-2.0	coperto	—	3.4	-4.3
Venezia	-1.0	coperto	calmo	4.3	-0.7
[illegible]	-0.5	1|4 coperto	—	2.7	-3.3
[illegible]	0.	coperto	—	1.2	-3.2
[illegible]	2.6	1|4 coperto	calmo	4.0	-1.0
Firenze	0.8	coperto	—	6.8	-2.0
ROMA	0.	coperto	—	9.2	0.0
Bari	4.7	coperto	legg. mosso	7.2	3.7
Napoli	5.7	coperto	calmo	7.9	3.1
[illegible]	-0.2	coperto	—	4.4	-1.0
[illegible]	2.3	3|4 coperto	—	5.2	-1.8
Palermo	—	—	—	—	—
Messina	—	—	—	—	—
Cagliari	6.0	1|4 coperto	mosse	12.0	2.0

Probabilità: venti moderati settentrionali al Nord, deboli vari altrove; cielo generalmente vario, pioggie sparse.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 [illegible] mare, [illegible] altezza della stazione [illegible] Barometro a mezzodì 755.0. Termometro [illegible] massima 7.6 minima 0.0.

Umidità relativa 68 assoluta 4.26. Vento a mezzodì: N.E. Stato del cielo: coperto.

Acrostico.

4. Monte arabico famoso.
4. Ad Otello fu dannoso.
4. Organ proprio dell'olfatto.
5. Per la coma nato-fatto.
5. Fu il suo tempio chiuso in pace.
4. Nel deserto amena giace.
3. E' dell'India una città.
5. [illegible] moneta un cambio il dà.

E nel *tutto* i sacri riti
Sogliono far gli israeliti.

Spiegazione del passatempo precedente:
S-IENA

Nati e morti denunziati il 14 febbraio 1909
Nati 41 compresi 2 nati morti.
Morti 31 dei quali 15 inferiori ai 7 anni.

Morti.

Bellemo Teresa fu Stefano, Venezia 65, v. Vio
Parisini Maria fu Giov. Batta, Bologna 89, v. Pigliacelli
Pierfelici Caterina fu Paolo, Terni 64, conj. Bianchi
Prestipino Marianna fu Giovanni, Salerno 75, v. Mirlo
Vitali Egisto fu Vitale, Firenze 60, sacerd. celibe
Benedetti Virginia fu Giov. Batta, Roma 57, conj. Moiani
Facelli Vito fu Marcantonio, Roma 62, avvocato conj.
Di Castro Aron fu Angelo, Roma 69, negoziante ved.
Papi Antonio fu Gioacchino, Roma 45, impiegato conj.
Fero Giuseppe di Carmelo, Gallino 13
Simoni Augusto fu Gaetano, Roma 59, beccaio ved.
Mariani Anna fu Francesco, S. Severino 80, v. Calcaterra
Catracchia Maria fu Domenico, Ferentino 73, relig. nubile
Villa Edoardo fu Luigi, Roma 65, macellaio conj.
Muccioli Eugenia di Pietro, Roma 39, conj. Sgreccia
Minucci Salvatore fu Gregorio, Alatri 76, gramicciaro ved.
Marzi Costantino fu Pietro, 54, negoz., con.
Spaziani Cristina di Luigi, Fara Sabina, 19, nubile
Graffiedi Angelo, Treia, 65
Franceschi Vittoria di Giov., Firenze, 45, con. Berardi
Milani Leonilde fu Giov., Roma, 48, con. Marinlli
Ricci Filippo fu Franc., Roma, 67, selc., celibe
Silvi Evaristo fu Antonio, Cori, 40, sarto, con.
Marini Giovanni di Andrea, Fallerone, 38, carr., celibe
Gobbi Romualdo fu Dom., Fabriano, 66, cont., celibe
Maroncelli Enrico fu Paolo, Cesena, 70, vernic., con.
Scapeliiti Concetta
Spagnoli Umberto fu Augusto, Fiastra, 46, comm., con.
Fedeli Nicola fu Dom., Ariolo, 50, cont., con.
Ciarpella Maddalena fu Luigi, Monte S. Giusto, 84, coniug. Papantonio.
Scarafoni Caterina fu Dom., Roma, 78, con. Gasperini
Banzuolo Pietro fu Cosimo, Roma, 17, imb., celibe
Cipriani Maria fu Lor., Zagarolo, 81, ved. Sacco
Gioia Rosa fu Simone, Roma, 88, ved.
Tomasselli Maria fu Luca, Macerata, 60, nub.
Guglielmi Sofia fu Giov., Velletri, 75, con.

Aste, Appalti e Concorsi.

R. Arsenale Napoli - 5 marzo - Provvista di fanali elettrici per illuminazione delle RR. Navi. Pres. L. 40.000.

Comune di Novara - 22 febbraio - Manutenzione ristauro del suolo pubblico selciato. Pres. annue L. 20.000 Idem a massicciata. Pres. annue L. 35.000.

Provincia di Bari - 25 febbraio (ventesimo) - Allargamento del ponte sull'Ofanto presso Canosa. Pres. L. 72.570. — Manutenzione strada Bari-Valenzano. Presunte annue L. 21.400.

Ministero Marina - 5 marzo - Provvista di tela cotonina di color cenerino N. 1 e 4. Pres. L. 95.670.

Ministero LL. PP. - 19 febbraio - Mantenimento dei canali della bonifica nel bacino inferiore del Volturno. 1909-1914. Pres. compl. L. 141.000.

Genio militare Roma - 4 marzo - Lavori alla caserma Vittorio Emanuele II. Pres. L. 10.000. [illegible] mente buono al Nord e centro, nuvoloso al Sud e Isole con qualche pioggia; mare quà e là agitato.

Ministero Poste e Telegrafi - 5 marzo - Fornitura di 100 sacche meccaniche per la vuotatura delle cassette del sistema Acquadro. Pres. L. 8.500.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0.25	6.—	8.10	8.30	10.30 18.10	13.10 19.50	16.20 22.40
Pisa-Torino	8.—	8.15	13.—	16.—	20.40	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.15	13.—	16.—	20.40	23.45	
Foligno-Ancona	8.20	12.—	13.50	18.25	22.20		
Firenze-Milano	9.—	10.25	14.—	18.15	21.10	23.40	
Grosseto			15.—				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.40	17.45	20.—			
Tivoli	9.40						
Civitavecchia	6.15						
Frascati	7.10	9.15	12.5	15.50	18.40		
Velletri-Terracina	7.—	12.30	17.30				
Velletri				20.05			
Fiumicino	5.49*	8.15	8.29*	16.—			
Mandela-Subiaco	7.30	17.45					

* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	6.—	7.—	9.—	13.15	14.20 20.15	17.40 21.55	18.— 23.20
Torino-Pisa		7.10	8.25	9.35	17.30	19.20	24.—
Milano-Pisa		7.10	8.25	9.35	17.30	19.20	24.—
Ancona-Foligno		7.20	11.40	14.30	20.50	23.53	
Milano-Firenze	6.55	9.—	10.—	18.10	17.—	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	0.7	10.7		18.30	20.—		
Tivoli	8.—	17.45					
Civitavecchia		7.55	14.55				
Frascati	7.25	8.45	14.—	19.—			
Terracina-Velletri		9.40		15.15		20.55	
Velletri	8.30						
Fiumicino	8.58*		17.30	21.12*			
Subiaco-Mandela		10.7			20.—	22.10	

* a Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
7.30 | 8 | 9.30 ecc. ogni ora e mezza fino alle 20.30

GENZANO — Partenze da Roma
7.— | 8.30 | 10 ecc. ogni ora e ½ fino alle 18.

Partenze da FRASCATI per GENZANO
7.30 | 9 | 10.30 ecc. ogni ora e ½ fino alle 19.30. - Più 21.30 festivo.

FRASCATI — Partenze per Roma
6.32 | 8.2 | 9.32 ecc. ogni ora e 1\|2 fino alle 20.2

GENZANO — Partenze per Roma
6.19 | 7.48 | 9.18 ecc. ogni ora e ½ fino alle 18,18. (Più 19.48 e 21.8 fino a Marino).

Partenze da GENZANO per FRASCATI
7.16 | 8,46 | 10.15 ecc. ogni ora e ½ fino alle 19.15.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.36 | 9.50 | 12.20 | 14.5fes. | 17.10 | 19.

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
7.17 | 9.08 | 13.47 | 16.18 | 18.42 | 20.10 festivo

ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
7.— | 10.20 | 17.30

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.22 | 10.48 | 17.17

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.15 | 9.58 | 15.20 | 18.35

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.45 | 13.47 | 18.51 | 22.5

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	5.50	—	9.40	11.50	16.—	—	—
Bagni a.	6.19	7.—	—	10.15	12.40	18.55	—	—
Villa Adr.	—	7.19	—	10.29	12.58	19.6	—	—
Tivoli a.	—	7.36	—	10.44	13.15	19.22	—	—
Tivoli p.	5.45	7.55	—	—	11.25	16.20	18.23	
Villa Adr.	6.1	8.9	—	—	11.41	16.38	18.38	
Bagni a.	6.24	8.28	—	—	12.4	16.50	18.55	
Roma a.	7.55	9.5	—	—	13.15	17.40	19.45	

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma p.	6.50	9.50	13.20	16.30
Prima Porta a.	7.11	10.11	14.1	17.11
Castelnuovo a.	7.55	10.53	14.43	17.55
Morlupo a.	8.4	10.59	14.54	18.4
Rignano a.	8.34	11.29		18.34
Civ. Castellana a.	9.16	12.10		19.16
Civ. Castellana p.	6.35	13.30	16.35	—
Rignano a.	7.19	14.11	17.19	—
Morlupo a.	7.47	14.33	17.47	18.40
Castelnuovo a.	7.54	14.46	17.54	18.47
Prima Porta a.	8.38	15.27	18.38	19.28
Roma a.	9.18	16.8	19.18	20.8

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth